

IL COMMERCIO MONDIALE DI MACCHINE TESSILI: SCENARIO 2023-2026

Osservatorio
sulla dinamica
economico
finanziaria
delle imprese
meccanotessili

20^a edizione



Osservatorio sulla dinamica economico-finanziaria
delle imprese meccanotessili

20^a edizione

***Il commercio mondiale di macchine tessili:
scenario 2023-2026***

a cura dell'Ufficio Studi ACIMIT



Finito di stampare nel novembre 2022

*È vietata la riproduzione dell'opera o di parti di essa con qualsiasi mezzo,
se non espressamente autorizzata dall'autore.
Tutti i diritti di copyright sono riservati.*

PREFAZIONE

L'industria italiana delle macchine tessili si contraddistingue da sempre per fondere insieme tradizione e innovazione. Grazie a queste sue caratteristiche il settore ha saputo crescere nel corso dei decenni e rafforzare quella leadership internazionale che detiene insieme a pochi altri Paesi. L'Osservatorio sulla dinamica economico-finanziaria delle imprese meccanotessili, giunto alla ventesima edizione, testimonia la rilevanza dell'industria italiana delle macchine tessili a livello mondiale e lo fa attraverso l'analisi del commercio mondiale e delle dinamiche del settore in atto negli ultimi cinque anni dal punto di vista della domanda e dell'offerta.

La pubblicazione include, inoltre, le previsioni al 2026 del commercio internazionale delle macchine tessili, allo scopo di fornire agli operatori del settore indicazioni in merito alle possibili dinamiche che caratterizzeranno i flussi commerciali negli anni a venire. È, infatti, compito istituzionale di ACIMIT supportare le proprie aziende associate nell'attività di internazionalizzazione, che non può prescindere da una maggiore conoscenza dei mercati e dei corrispondenti trend di sviluppo.

Oltre a descrivere la situazione complessiva del commercio mondiale l'Osservatorio porta l'attenzione sul settore italiano, a cui viene dedicato un intero capitolo. In esso si analizza per l'ultimo quinquennio l'andamento di export e import e presenta i bilanci riclassificati dei costruttori italiani di macchinario tessile per gli ultimi tre anni disponibili.

Non manca, infine, una dettagliata appendice statistica che illustra i mercati dei principali Paesi fornitori concorrenti dell'Italia, oltre al commercio estero del settore suddiviso per comparti produttivi. La serie di tavole statistiche rappresenta una fonte di informazioni unica nel suo genere e a disposizione di tutti.

L'augurio è che anche questa edizione dell'Osservatorio possa rappresentare per i suoi tanti fruitori una pubblicazione utile per comprendere al meglio lo scenario meccanotessile mondiale e per sviluppare le più adeguate strategie aziendali.

Alessandro Zucchi
Presidente ACIMIT



INDICE

1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO	7
L'analisi dei flussi commerciali a livello mondiale	7
Gli scambi internazionali per comparti	11
Previsioni 2023-2026 per i mercati del meccanotessile	15
2. L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE MACCHINE TESSILI	20
Le esportazioni	21
Le importazioni	23
Le condizioni economico-finanziarie	24
APPENDICE STATISTICA	27

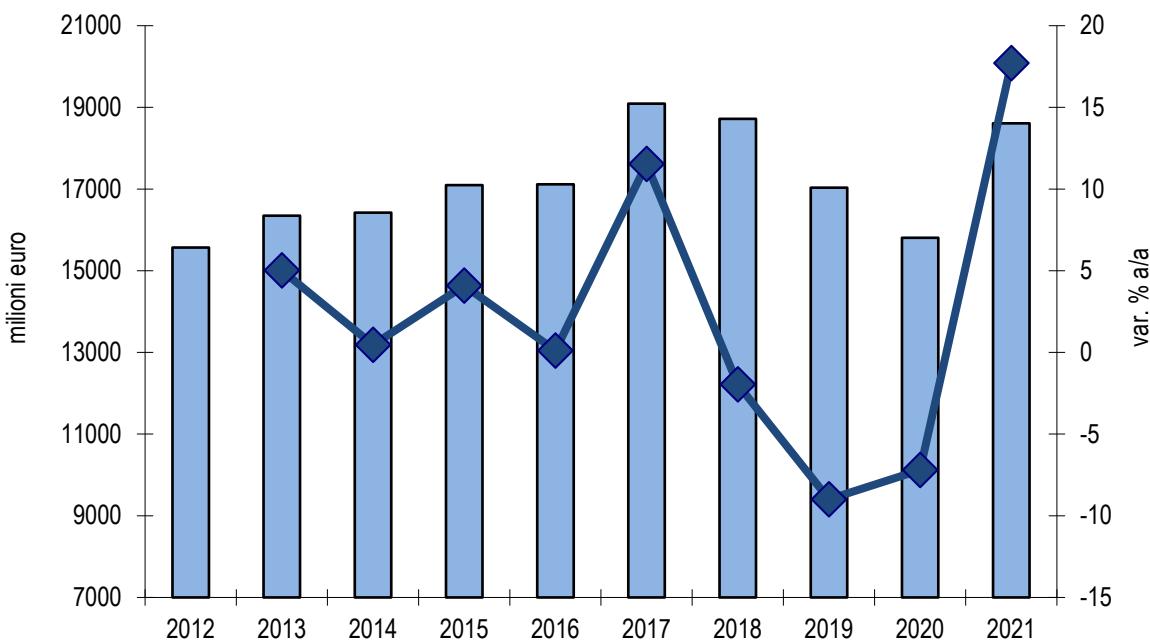
1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

L'analisi dei flussi commerciali a livello mondiale¹

Nel 2021 il commercio internazionale di macchine tessili ha registrato un valore di **18,8 miliardi di euro**, in aumento del 27% rispetto al 2020. Nel quinquennio 2017-2021 il commercio mondiale del settore ha fatto segnare in valori correnti una sostanziale stabilità.

Il deciso aumento degli scambi internazionali riscontrato nel 2021 è dovuto in particolare al rimbalzo successivo al 2020, anno caratterizzato dai negativi effetti della pandemia da Covid-19 sulle attività produttive.

Fig. 1: Esportazioni mondiali di macchine tessili



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

I principali Paesi esportatori

La **Cina** è il principale esportatore mondiale di macchine tessili. Il Paese detiene una quota dell'export mondiale pari al 23%. Il valore delle esportazioni cinesi nel 2021 è stato pari a 4197 milioni di euro, con un aumento del 2% rispetto all'anno precedente. Anche la variazione media annua nell'ultimo quinquennio risulta positiva (+7%).

Alle spalle della Cina si posizionano Germania, Italia e Giappone. La **Germania**, secondo fornitore del settore, ha esportato nel 2021 macchinari tessili per un controvalore di 3548 milioni di euro, con una quota di mercato del 19%. Nel 2021 il valore delle vendite tedesche all'estero, al pari di molti altri Paesi fornitori, ha subito una significativa crescita rispetto a quello realizzato l'anno precedente (+18%).

Anche **Italia** e **Giappone**, con un export rispettivamente pari a 1907 e 1890 milioni di euro, hanno osservato un incremento delle vendite estere. Per l'Italia la crescita è stata del 38%, per il Giappone del 23%. Questi valori equivalgono ad una quota di mercato del 10% per ciascuno dei due Paesi.

¹ Il presente capitolo è stato realizzato utilizzando i dati statistici disponibili a novembre 2022. Si rinvia alla nota nell'appendice statistica per la metodologia utilizzata nella raccolta ed elaborazione dei dati presentati.

A seguire, gli altri Paesi esportatori detengono quote decisamente inferiori. Il **Belgio**, con un valore dell'export nel 2021 pari a 789 milioni di euro (+37% sull'anno precedente), e la **Francia**, le cui esportazioni sono aumentate del 45% sul 2020, per un valore di 725 milioni di euro, hanno una quota di mercato pari al 4%. Per la **Svizzera** la quota di mercato si è attestata al 3%. Le vendite elvetiche, pari a 552 milioni di euro, sono cresciute del 20% rispetto all'anno precedente. La variazione media annua delle vendite all'estero elvetiche nell'ultimo quinquennio ha registrato una decisa contrazione (-10%).

India, Stati Uniti d'America e Taiwan chiudono la lista dei principali fornitori di macchinario tessile nel 2021. Per tali Paesi la quota di mercato si attesta a circa il 3%, con lievi scostamenti rispetto alle quote rilevate cinque anni prima.

L'analisi del periodo 2017-2021 indica un'ulteriore, seppure lieve, concentrazione del commercio mondiale di macchine tessili. Infatti, la quota di mercato detenuta dai primi quattro Paesi (Cina, Germania, Giappone e Italia) nel 2021 è stata pari al 62% delle esportazioni mondiali rispetto al 58% del 2017. È, invece, pressoché stabile la quota attinente ai primi dieci Paesi esportatori (81% nel 2021 rispetto all'80% di inizio quinquennio). L'analisi conferma, inoltre, il deciso rafforzamento della Cina quale principale esportatore del settore: il balzo in avanti della sua quota sull'export totale è stato di circa 6 punti percentuali. Se si eccettua l'India, la cui quota nel periodo considerato è aumentata, si conferma come la Cina abbia eroso quote a tutti gli altri principali Paesi competitori.

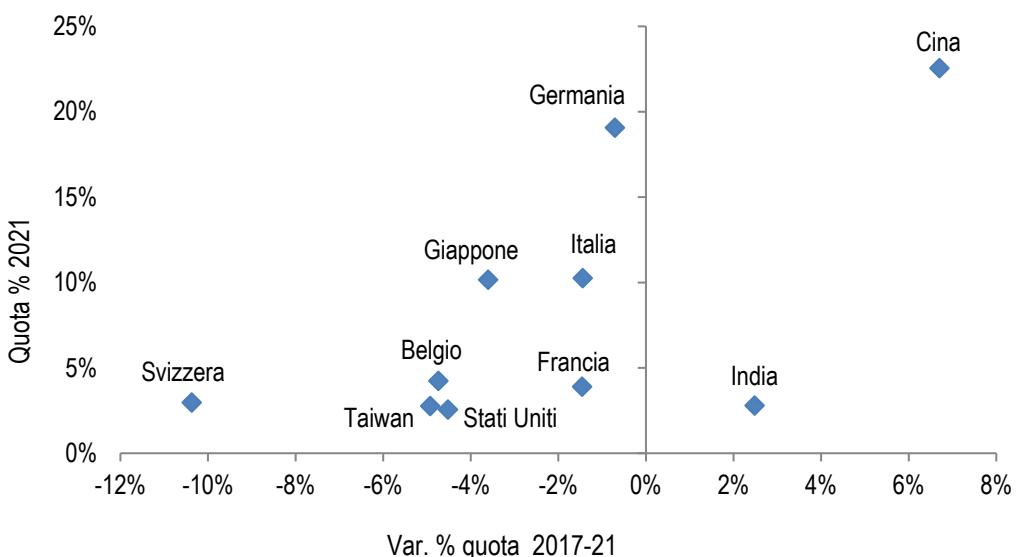
Tab. 1: Macchine tessili. I principali Paesi esportatori

Paesi	Milioni di euro		Var. % medio annue		Quota % di mercato	
	2017	2021	2017-21	2021	2017	2021
Cina	3238	4197	7%	2%	17%	23%
Germania	3651	3548	-1%	18%	19%	19%
Italia	2021	1907	-1%	38%	11%	10%
Giappone	2189	1890	-4%	23%	11%	10%
Belgio	958	789	-5%	37%	5%	4%
Francia	769	725	-1%	45%	4%	4%
Svizzera	856	552	-10%	20%	4%	3%
India	472	520	2%	47%	2%	3%
Taiwan	629	514	-5%	22%	3%	3%
Stati Uniti d'America	574	477	-5%	16%	3%	3%
TOTALE 10	15355	15119	0%	19%	80%	81%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Nota: l'approssimazione all'unità delle quote di mercato può comportare delle discrepanze tra il totale e la somma delle quote relative ai singoli Paesi.

Fig. 2: Evoluzione delle quote di mercato dei principali esportatori (2017-2021)

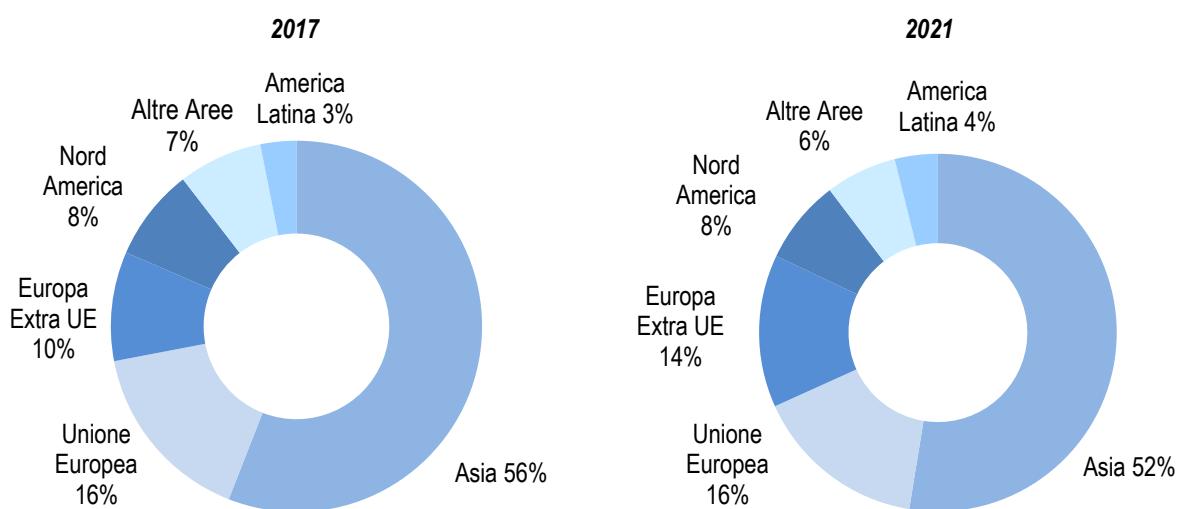


Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

I principali Paesi importatori

L'**Asia** risulta il principale catalizzatore dell'import mondiale del settore. Nel 2021 la sua quota sul totale import è stata pari al 52%, in diminuzione rispetto a quanto osservato nel 2017, anno in cui la quota dell'Asia era pari al 56%. L'**Europa** è il secondo mercato di destinazione delle macchine tessili. L'**Unione Europea** pesa per il 16% delle importazioni mondiali di macchine tessili, mentre i **Paesi europei extra UE** assorbono il 14% dell'import mondiale. Le altre aree geografiche detengono quote meno significative: il **Nord America** l'8%, l'**Africa** e il **Medioriente** il 6%, mentre l'**America Latina** il 4%. Il confronto con il 2017 evidenzia, a fronte del cedimento della domanda asiatica, un recupero di quella dei Paesi Europei.

Fig. 3: Importazioni di macchine tessili per area geografica (quote)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

La **Cina** risulta essere il principale mercato del settore. Nel 2021 le importazioni cinesi hanno totalizzato un valore di 3243 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente (+24%). La quota della Cina sulle importazioni mondiali è pari al 18%.

Seguono, poi, **Turchia e India**, che assorbono rispettivamente il 10% e l'8% delle importazioni mondiali. Il valore dell'import turco nel 2021 si è attestato a 1848 milioni di euro, mentre per l'India le macchine importate hanno raggiunto un valore di 1430 milioni di euro. Per entrambi i Paesi si è riscontrato un netto aumento della domanda di macchinario estero: il confronto con l'anno precedente, infatti, indica +33% per la Turchia e +57% per l'India.

L'analisi del periodo 2017-2021 mette in luce il balzo in avanti della Turchia, la cui quota di mercato ha guadagnato circa 4 punti percentuali. Si deve, poi, osservare un cedimento di due punti percentuali della quota relativa al Bangladesh. Per i restanti Paesi il posizionamento nello scenario della domanda mondiale è rimasto pressoché stabile nel corso del quinquennio considerato.

Tab. 2: Macchine tessili. I principali Paesi importatori

	Milioni di euro		Var. % medio annue		Quota % di mercato	
	2017	2021	2017-21	2021	2017	2021
Cina	3234	3243	0%	24%	17%	18%
Turchia	1163	1848	12%	33%	6%	10%
India	1837	1430	-6%	57%	9%	8%
Stati Uniti d'America	1070	1073	0%	23%	5%	6%
Vietnam	1052	961	-2%	22%	5%	5%
Bangladesh	1421	829	-13%	13%	7%	5%
Germania	666	610	-2%	21%	3%	3%
Pakistan	546	603	3%	49%	3%	3%
Italia	502	453	-2%	25%	3%	3%
Indonesia	508	383	-7%	23%	3%	2%
TOTALE 10	11999	11432	-1%	29%	61%	64%

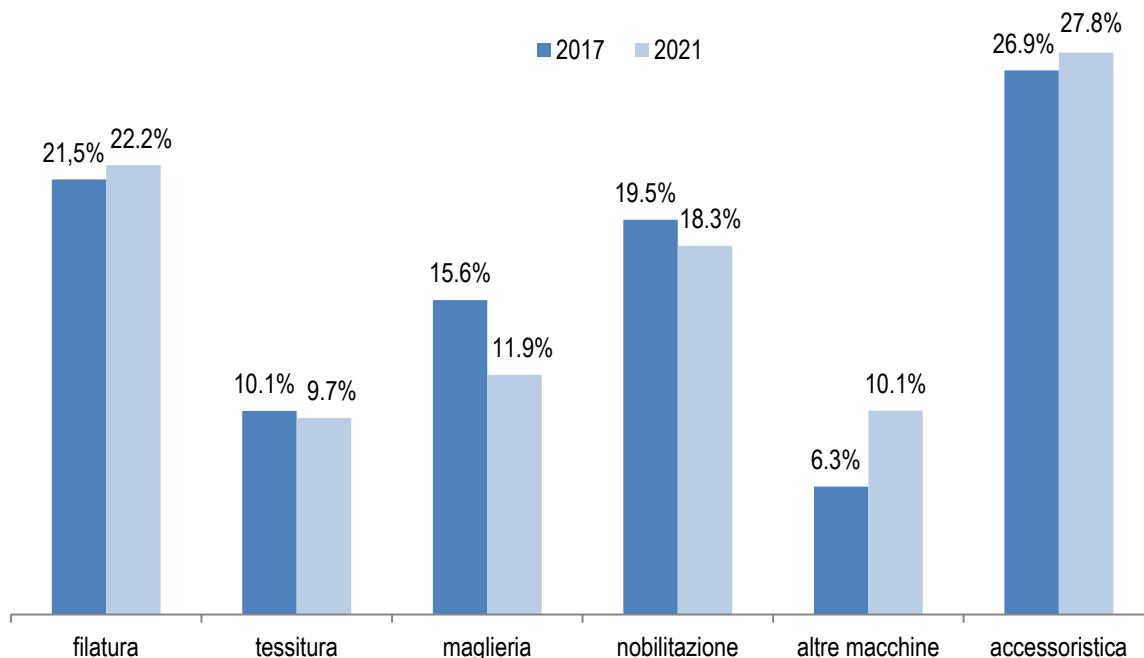
Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Nota: l'approssimazione all'unità delle quote di mercato può comportare delle discrepanze tra il totale e la somma delle quote relative ai singoli Paesi.

Gli scambi internazionali per comparti²

Nel 2021 è l'import dell'**accessoristica e macchine ausiliarie** (in seguito nel testo denominata solamente accessoristica) a detenere la quota più elevata, circa il 28% del totale. Si tratta di un valore pari a 5,2 miliardi di euro. Altre voci importanti della domanda mondiale del settore sono costituite dalle macchine destinate al comparto **filatura**, che detengono il 22% delle importazioni mondiali (pari a 4,2 miliardi di euro) e le macchine per la **nobilizzazione** (con un valore di 3,4 miliardi di euro e una quota del 18%). La quota corrispondente alle importazioni di macchine destinate al comparto **maglieria** è pari al 12%, mentre quelle relative alla **tessitura** e alle **altre macchine** sono ciascuna di circa il 10%.

Fig. 4: Importazioni mondiali di macchine tessili per tipologia produttiva (quote)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

La fig. 4 consente di osservare la dinamica del flusso commerciale di macchine tessili scomposto per comparto produttivo a distanza di cinque anni. Cresce il peso delle **altre macchine**, soprattutto quelle destinate alla produzione di tessuti nontessuti, a scapito delle **macchine per maglieria** e delle **macchine per la nobilitazione**, che hanno ceduto quote di mercato nel corso del periodo considerato.

Macchine per filatura

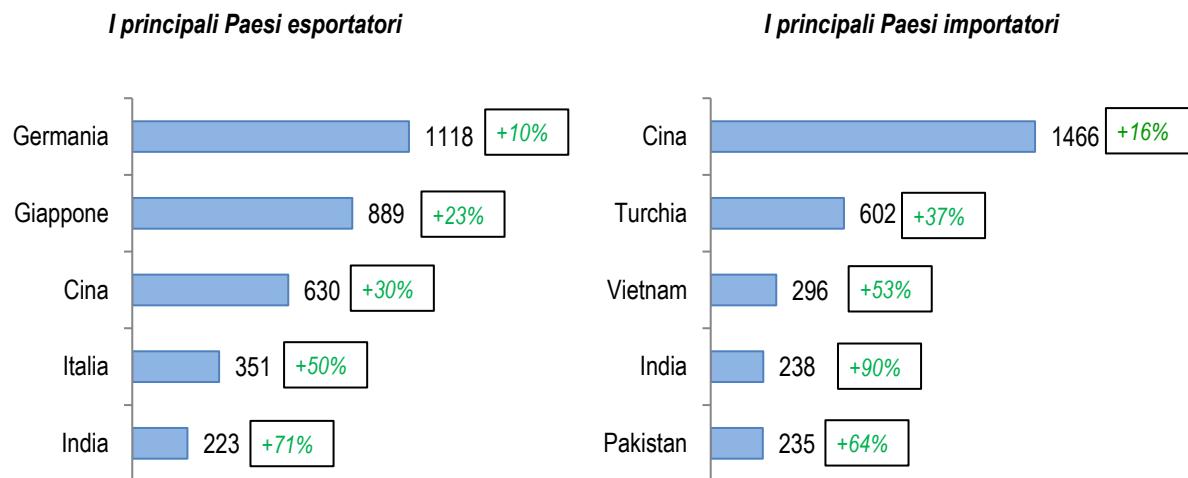
Le esportazioni mondiali di macchine per filatura nel 2021 hanno raggiunto un valore di 4181 milioni di euro. Rispetto all'anno precedente sono aumentate del 36%.

La **Germania** è il principale fornitore mondiale nel 2021, avendo esportato 1118 milioni di euro di macchinari, in aumento del 10% rispetto al 2020. La quota di mercato tedesca equivale al 29% dell'export mondiale. Seguono nella graduatoria dei principali esportatori il **Giappone** (889 milioni di euro), la **Cina** (630 milioni di euro), l'**Italia** (351 milioni di euro) e l'**India** (223 milioni). Per tutti i suddetti Paesi gli incrementi delle vendite estere sul 2020 sono stati considerevoli.

² Le tabelle dettagliate dei principali fornitori e mercati di ogni comparto si trovano nell'appendice statistica

La **Cina** è di gran lunga la principale destinazione dei fornitori del comparto, con un valore dell'import pari a 1466 milioni di euro, equivalenti al 35% del totale mondiale. Rispetto all'anno precedente l'incremento è stato del 16%. La **Turchia** si conferma il secondo mercato del comparto, con un valore dell'import di 602 milioni di euro. Rispetto al 2020 il mercato turco dei macchinari importati ha registrato un aumento del 37%. **Vietnam, India e Pakistan** chiudono la lista dei principali importatori. I valori dell'import per questi Paesi superano i 200 milioni di euro, mostrando forti incrementi rispetto all'anno precedente.

Fig. 5: Macchine per filatura, 2021 (milioni euro e var. a/a)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

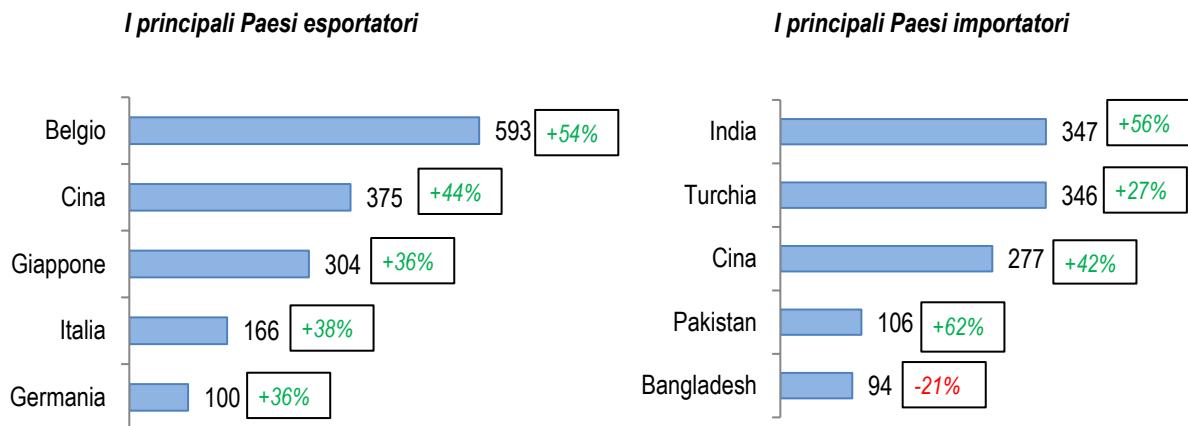
Macchine per tessitura

L'export mondiale di macchine destinate al comparto per tessitura nel 2021 ha totalizzato un valore di 1828 milioni di euro, con un aumento rispetto al 2020 pari al 44%.

Il **Belgio** è il primo fornitore mondiale, con una quota di mercato attestata al 33% del totale. Il valore delle esportazioni belghe è ammontato a 593 milioni di euro, in crescita del 54% rispetto all'anno precedente. Anche **Cina** e **Giappone**, le cui esportazioni a loro volta hanno totalizzato rispettivamente 375 e 304 milioni di euro, hanno riscontrato un forte aumento rispetto al 2020. **Italia e Germania** chiudono il novero dei principali esportatori di macchine per il settore. Entrambi i Paesi hanno messo a segno un deciso incremento delle vendite all'estero di macchine per tessitura rispetto al 2020.

Il 57% delle importazioni mondiali di macchine per tessitura sono assorbite da **India, Turchia e Cina**. In particolare, i primi due Paesi hanno importato macchinari per un valore molto simile: 347 milioni di euro l'India, 346 milioni di euro la Turchia. Tra i principali mercati spicca la forte crescita dell'import di macchine per tessitura del **Pakistan** (+62%) e, per contro, il calo delle importazioni del **Bangladesh** (-21%).

Fig. 6: Macchine per tessitura, 2021 (milioni euro e var. a/a)



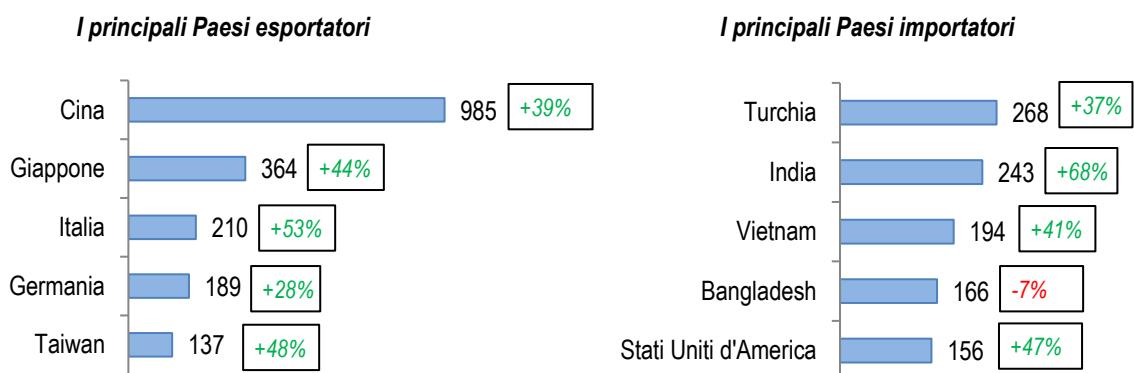
Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Macchine per maglieria

Nel 2021 le esportazioni mondiali di macchine per maglieria hanno raggiunto un valore di 2231 milioni di euro, registrando un aumento del 42%.

La **Cina** è saldamente il principale esportatore di macchine per maglieria. Il Paese detiene, infatti, il 46% dell'export mondiale, avendo esportato macchinari per 985 milioni di euro. Il **Giappone**, in seconda posizione, ha, invece, venduto all'estero macchine per un valore equivalente a 364 milioni di euro. **Italia, Germania e Taiwan** chiudono la lista dei principali fornitori di macchine per il comparto.

Fig. 7: Macchine per maglieria, 2021 (milioni euro e var. a/a)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Nella graduatoria dei principali importatori è la **Turchia** a detenere il primato nel 2021. Le importazioni turche sono state pari a 268 milioni di euro, in aumento del 37% rispetto al 2020. A seguire figurano **India** e **Vietnam**, con valori dell'import rispettivamente di 243 e 194 milioni di euro. Tra i più importanti mercati del comparto occorre segnalare come il **Bangladesh** sia l'unico ad osservare un calo dell'import rispetto all'anno precedente (-7%).

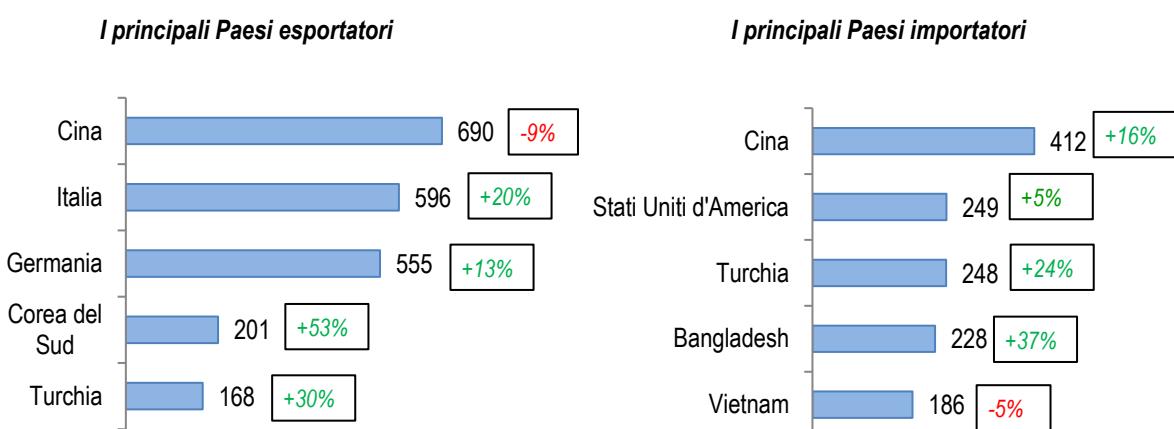
Macchine per nobilitazione

L'export mondiale di macchine per nobilitazione nel 2021 ha raggiunto i 3431 milioni di euro, con un aumento del 12% rispetto al 2020.

Il primato dell'export mondiale del comparto appartiene alla **Cina**. Le esportazioni del Paese hanno registrato un valore di 690 milioni di euro, equivalente a una quota di mercato del 20%. Contrariamente a quanto avvenuto per gli altri principali fornitori, la Cina ha registrato un calo del 9% rispetto al 2020. **Italia** e **Germania** seguono il Paese asiatico tra i maggiori esportatori di macchine destinate alla nobilitazione. Le loro quote di mercato oscillano tra il 17% ed il 16%. L'Italia ha realizzato all'estero vendite per 596 milioni di euro (+20% sul 2020), la Germania per 555 milioni di euro (+13%). **Corea del Sud** e **Turchia** chiudono la lista dei *top 5 exporters* del comparto. Il valore dell'export ha superato i 200 milioni di euro per il Paese asiatico, mentre per la Turchia esso si è attestato a 168 milioni di euro.

Nel 2021 il mercato più importante per il comparto della nobilitazione è risultato essere la **Cina**, che detiene una quota dell'import mondiale del 13%. Le importazioni cinesi sono state pari a 412 milioni di euro (+16% sull'anno precedente). Nella graduatoria dei maggiori importatori si trovano, poi, **Stati Uniti**, **Turchia** e **Bangladesh**. Per questi tre Paesi le importazioni sono state superiori ai 200 milioni di euro. Chiude il novero dei principali mercati del comparto il **Vietnam**, il cui import ha registrato un valore di 186 milioni di euro, in calo del 5% sul 2020.

Fig. 8: Macchine per nobilitazione, 2021 (milioni euro e var. a/a)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Previsioni 2023-2026 per i mercati del meccanotessile³

Le previsioni a medio termine per il commercio mondiale del settore, elaborate dalla società di consulenza economica StudiaBo, indicano una variazione media annua tra il 2023 ed il 2026 positiva (+4,1%). Si tratta di un ulteriore miglioramento rispetto a quanto riscontrato nel periodo 2009-2022 (+3,4%). Tuttavia, dopo due anni di forte crescita (+23% nel 2021 e +22% in base ai preconsuntivi per il 2022), gli scambi commerciali rallentano la corsa, attestandosi su ritmi di sviluppo più moderati.

Nel 2026, ultimo anno del periodo previsivo, **Cina, Turchia, India, Stati Uniti d'America e Bangladesh** rappresenteranno i mercati di riferimento del settore in termini di import.

Le importazioni aumenteranno tra il 2023 e il 2026 per tutti i comparti. Gli incrementi più accentuati riguarderanno il comparto delle **altre macchine** (+6,3%) e delle **macchine per filatura** (+4,8%). Anche per gli altri segmenti produttivi le variazioni medie annue saranno prossime alla media complessiva del settore.

Un'analisi più dettagliata del periodo 2023-2026 indica un ulteriore deciso aumento nel 2023 per tutti i comparti. Per gli anni successivi le previsioni ritengono plausibile una crescita a livelli più contenuti.

Tab. 3: Tassi di variazione medio annui del commercio mondiale in euro correnti (2023-2026)

Macchine per filatura	4,8%
Macchine di preparazione (pettinatrici, banchi a fusi, ecc.)	4,5%
Roccatrici, bobinatrici	5,2%
Carde	6,4%
Filatoi (estrusori) per fibre artificiali e sintetiche	4,8%
Filatoi e ritorcitori	4,0%
Macchine per tessitura	3,3%
Telai per nastri	2,5%
Telai a navetta	5,4%
Telai senza navetta	3,1%
Macchine per maglieria	3,6%
Telai a catena, incl. i telai del tipo raschel	3,8%
Macchine per maglieria rettilinee	3,1%
Altre macchine per maglieria (rimagliatrici, telai per tulli)	3,4%
Macchine per maglieria circolari fino a 165mm	3,7%
Macchine per maglieria circolari oltre 165mm	4,1%
Macchine per nobilitazione	4,1%
Asciugatoi, essiccatore	4,3%
Calandre e loro parti (cilindri...)	3,5%
Macchine per avvolgere, svolgere, piegare, tagliare i tessuti	4,8%
Macchine per lavaggio, tintoria, sbianca	2,8%
Macchine di rifinizione (per rivestimento, spalmatura, garzatrici, apprettatrici, ecc.)	3,6%
Macchine e apparecchi per la stampa delle materie tessili	7,4%

³ Le previsioni contenute in questo Osservatorio sono sviluppate da StudiaBo a partire dalla Banca Dati Ulisse e dal World Economic Outlook Database pubblicato dal Fondo Monetario Internazionale. Le previsioni sono il risultato di un modello econometrico integrato di domanda e competitività, che a partire dall'andamento macroeconomico atteso e dalla capacità dei Paesi di competere sui mercati internazionali, fornisce una stima robusta dello scenario delle importazioni per mercato e prodotto. Per un approfondimento si faccia riferimento all'appendice.

Accessoristica	3,4%
Parti ed accessori per filatura	3,8%
Parti ed accessori per tessitura	2,3%
Parti ed accessori per maglieria	3,8%
Parti ed accessori per nobilitazione	3,7%
Macchine ausiliarie per filatura, tessitura, maglieria	2,4%
Altre macchine	6,3%
Macchine per fabbricare corde e cavi (escl. ritorcitrici dei tipi utilizzati nelle filande)	4,0%
Macchine per la fabbricazione di feltro e tessuti nontessuti	7,2%

Fonte: Exportplanning

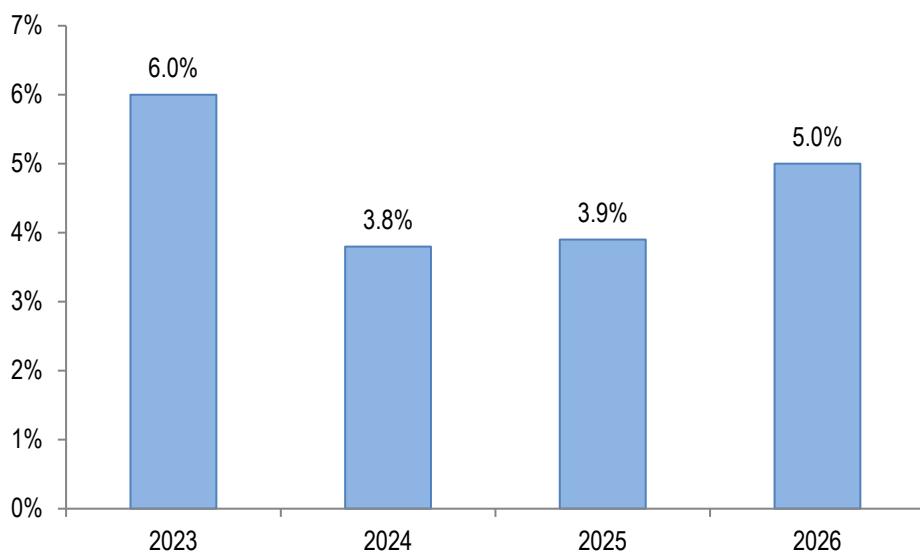
Macchine per filatura

Lo scenario 2023-2026 del commercio mondiale del comparto evidenzia un aumento, essendo la variazione media annua attesa del 4,8%. Per il 2023, in particolare, si prevede per il commercio mondiale di macchine per filatura un ritmo di crescita del 6% nei valori in euro. Farà seguito una stabilizzazione dell'incremento su valori di poco inferiori al 4% nel biennio 2024-2025. Poi, la crescita nel 2026 si attesterà al 5%.

Cina, Turchia, India, Bangladesh e Pakistan saranno i principali importatori di macchine per il comparto filatura nel 2026. Nello scenario di previsione i maggiori contributi alla crescita delle importazioni mondiali del comparto sono attesi provenire da Cina (+262 milioni di euro cumulati tra il 2022 e il 2026), Turchia (+216 milioni di euro) e India (+122 milioni di euro).

Per i singoli comparti, le importazioni mondiali di **“Carde”** cresceranno nei prossimi anni ad un ritmo del 6,4%. Per le altre voci del comparto filatura si prevede una variazione annua compresa tra il 4% ed il 5,2%.

Fig. 9: Macchine per filatura – previsione commercio mondiale 2023-2026



Fonte: Exportplanning

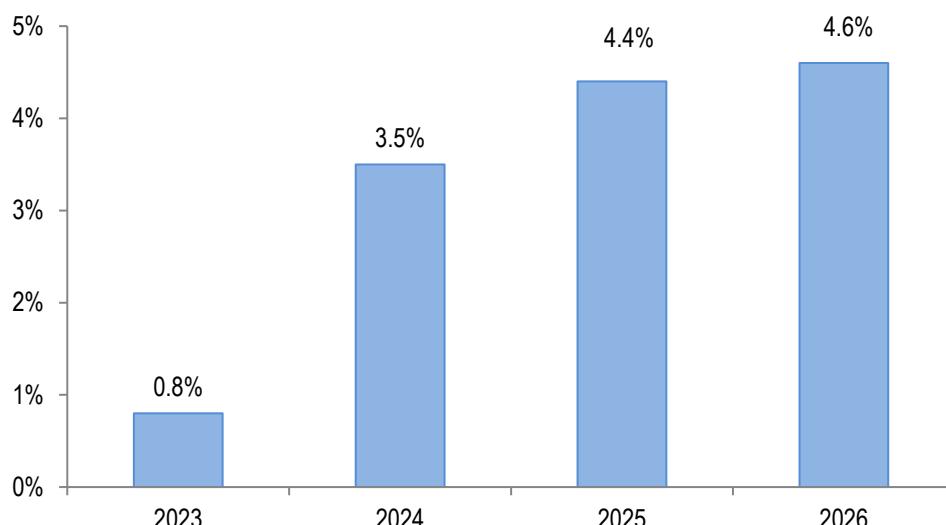
Macchine per tessitura

Nello scenario di previsione 2023-2026 il commercio mondiale delle macchine per tessitura è atteso evidenziare un andamento positivo del 3,3% nei valori in euro. Nel 2023 l'incremento sarà limitato ad un +0,8%, mentre negli anni successivi il trend di crescita si rafforzerà, andando ben oltre il 4% annuo.

Nel 2026 **India, Turchia, Cina, Pakistan e Bangladesh** saranno i principali Paesi importatori del settore. L'India è attesa confermarsi mercato trainante della domanda mondiale del comparto, come avvenuto già nel 2022. I valori importati dal Paese aumenteranno tra il 2022 e il 2026 di circa 137 milioni di euro complessivi. Un incremento maggiore è atteso per Turchia (+141 milioni di euro), Bangladesh (+24 milioni di euro) e Vietnam (+21 milioni di euro). La Cina, invece, darà un contributo negativo alla crescita delle importazioni, arretrando il valore importato, cumulato di circa 73 milioni di euro dal 2022 al 2026.

Tra le diverse tipologie produttive del comparto della tessitura la voce più significativa, vale a dire quella dei **telai senza navetta**, registrerà nel periodo previsorio una variazione media annua del 3,1%, in linea, dunque, con quella dell'intero comparto.

Fig. 10. Macchine per tessitura – previsione commercio mondiale 2023-2026



Fonte: Exportplanning

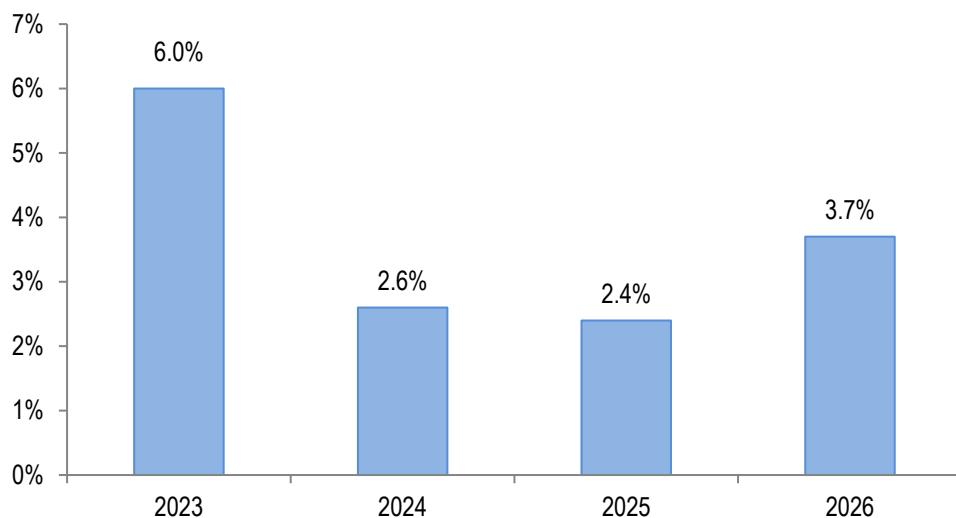
Macchine per maglieria

Nello scenario 2023-2026 il commercio mondiale di macchine per maglieria è atteso evidenziare una performance positiva del 3,6% medio annuo. Nel 2023 si prevede un incremento del 6% nei valori in euro per l'insieme delle importazioni mondiali del comparto. Il triennio successivo vedrà aumenti più contenuti (tra il 2,6% del 2024 e il 3,7% del 2026).

India, Turchia, Vietnam, Bangladesh e Stati Uniti d'America saranno al vertice dell'import mondiale di questo comparto nel 2026. Da India (+91 milioni di euro cumulati nel periodo 2022-2026), Turchia (+76 milioni di euro), Vietnam (+73 milioni di euro) e Bangladesh (+63 milioni di euro) sono attesi provenire i maggiori contributi alla crescita delle importazioni mondiali di macchine per maglieria. Sarà, invece, negativo il contributo dato dalla Cina (-26 milioni di euro).

Le **macchine circolari di grande diametro**, quelle **a piccolo diametro** e i **telai a catena, incl. i telai tipo Raschel** sono le tipologie produttive che nel periodo di previsione considerato registreranno l'aumento dell'import più considerevole (tra il 4,1% e il 3,7%). Per le altre voci merceologiche del comparto maglieria è previsto, comunque, un incremento delle proprie importazioni, seppure con variazioni medie annue più contenute.

Fig. 11. Macchine per maglieria – previsione commercio mondiale 2023-2026



Fonte: Exportplanning

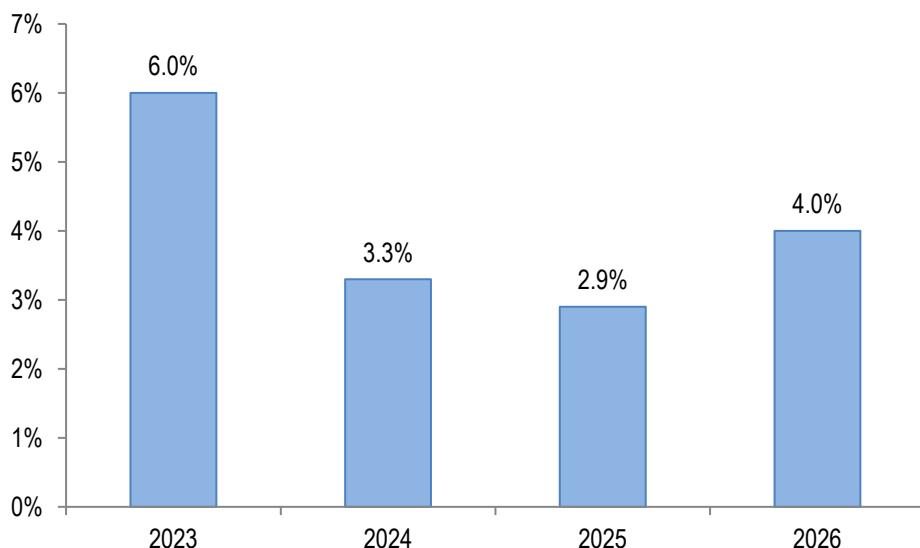
Macchine per nobilitazione

Nel periodo 2023-2026 la crescita prevista per i valori in euro del commercio mondiale del comparto delle macchine per nobilitazione è nell'ordine del 4,1% medio annuo. Nel 2023 l'incremento è indicato al 6%, seguito da una tendenziale diminuzione nel biennio successivo. Nel 2026 la previsione di crescita tornerà ad un più significativo 4%.

Cina, Bangladesh, Stati Uniti d'America, Turchia e Vietnam saranno i principali importatori nel 2026. Nello scenario a medio termine i maggiori contributi allo sviluppo delle importazioni mondiali del comparto sono attesi provenire dai mercati di Bangladesh (+111 milioni di euro in termini cumulati), Vietnam (+100 milioni di euro) e Turchia (+81 milioni di euro). Dinamiche positive sono previste anche per le importazioni di India (+60 milioni di euro) e Uzbekistan (+60 milioni di euro).

La tipologia produttiva il cui import registrerà l'incremento maggiore è rappresentata dalle **macchine per stampa**. La corrispondente crescita media annua nel periodo di previsione sarà del 7,4%. Anche per le **macchine per avvolgere, svolgere, piegare, tagliare i tessuti** e per gli **asciugatoi e essiccati** si attendono importazioni in aumento, con un ritmo superiore a quello della media del settore.

Fig. 12. Macchine per nobilitazione – previsione commercio mondiale 2023-2026



Fonte: Exportplanning

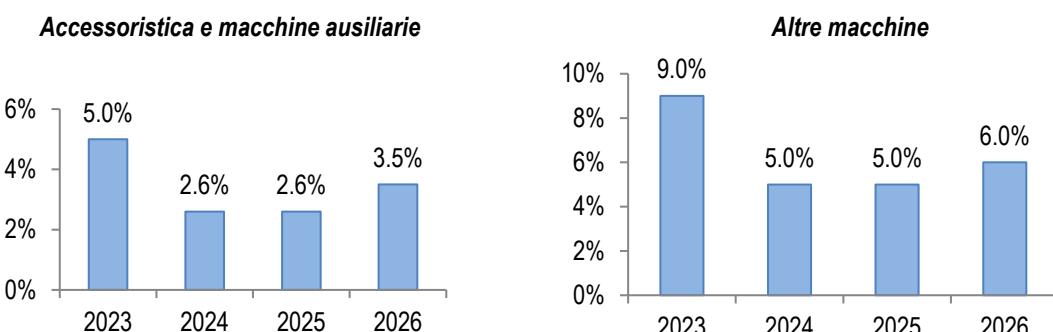
Accessoristica, macchine ausiliarie e altre macchine

Nello scenario 2023-2026 un incremento moderato nei valori in euro è atteso dal commercio mondiale del comparto “Accessoristica e Macchine Ausiliarie”. La crescita media annua, infatti, è stimata in 3,4 punti percentuali. Per quanto riguarda il commercio mondiale di “Altre Macchine” (composto dalle macchine per fabbricare corde e cavi e dalle macchine per fabbricare filtri e nontessuti) l’incremento medio annuo stimato sarà di 6,4 punti percentuali nei valori in euro.

Per la voce “Accessoristica e macchine ausiliarie” al termine del periodo previsorio, il principale importatore sarà la **Cina**. Nel comparto “Altre Macchine”, le previsioni indicano **Cina** e **Turchia** quali mercati di riferimento nel 2026. Tra i maggiori contributi al commercio estero della voce “Altre Macchine” spiccano quello della Turchia (+89 milioni di euro in termini cumulati) e della Cina (+80 milioni di euro).

La tipologia produttiva costituita dalle **macchine per fabbricare filtri e nontessuti** vedrà una crescita media annua del 7,2%. I principali mercati per quanto riguarda le importazioni di questa voce saranno **Cina**, **Turchia**, **Stati Uniti d’America** e **India**.

Fig. 13. Accessoristica, macchine ausiliarie e altre macchine – previsione commercio mondiale 2023-2026



Fonte: Exportplanning

2. L'INDUSTRIA ITALIANA DELLE MACCHINE TESSILI⁴

Nel 2021 l'industria italiana delle macchine tessili ha osservato un deciso recupero rispetto all'anno precedente. Sia produzione che export hanno addirittura superato i livelli pre-pandemia, confermando una delle caratteristiche fondamentali dell'industria italiana delle macchine tessili, vale a dire la velocità di adattamento alle mutate condizioni del mercato. Dato il crollo produttivo avvenuto nel 2020, nel prosieguo del capitolo il confronto dei dati di commercio estero avverrà sia con il 2020 che con il 2019, risultando quest'ultimo anno maggiormente attendibile nell'analisi dei trend evolutivi.

La crescita della produzione rispetto all'anno precedente è stata di circa il 40% (e del 9% sul 2019). Le esportazioni sono aumentate in valore del 41% sul 2020 e del 13% rispetto al livello registrato nel 2019, con incrementi generalizzati per tutti i principali mercati. Solamente per India e Bangladesh il raffronto con i valori realizzati nel 2019 presentano una debole flessione.

Il mercato italiano, seppure in crescita rispetto al 2020, non ha dato ai costruttori italiani le medesime soddisfazioni raccolte all'estero. Il recupero, infatti, rispetto ai livelli pre-Covid19 non si è completato pienamente, come conferma il confronto con il 2019, che resta in territorio negativo. La domanda interna risulta, però, in crescita anche sul 2019, grazie al buon andamento registrato dalla componente estera, rappresentata dalle importazioni.

Il 2022 resta un anno pieno di incognite. L'attività produttiva dell'industria meccanotessile italiana nella seconda parte dell'anno tende a perdere lo slancio ancora documentato nelle statistiche del commercio estero per il primo semestre. Gli indicatori macroeconomici in molte aree geografiche stanno subendo il deterioramento dovuto alla dinamica inflazionistica e ai movimenti speculativi che interessano diverse materie prime. Si presuppone, comunque, che l'onda lunga del recupero, registrato fino ai mesi estivi, possa sostenere l'ulteriore crescita del settore. Il progresso dell'attività produttiva vedrà, in particolare, il contributo della domanda estera, che nei mercati extra Europa resterà sostenuta.

Tab. 4: L'industria meccanotessile italiana (milioni euro)

	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20	var. 2021/19
Produzione (a)	2359	2070	1635	2265	39%	9%
Esportazione (b)	1967	1709	1366	1926	41%	13%
Consegne interne (a-b)	392	361	269	340	26%	-6%
Importazione (c)	477	431	373	464	24%	8%
Consumo interno (a-b+c)	868	792	642	804	25%	2%
Esportazione/Produzione	83%	83%	84%	85%		
Importazione/Consumo	55%	54%	58%	58%		

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

⁴ I dati del presente capitolo sono di fonte ISTAT, contrariamente a quelli del capitolo 1 che sono di fonte Exportplanning. Ciò spiega le eventuali discordanze nella serie di dati.

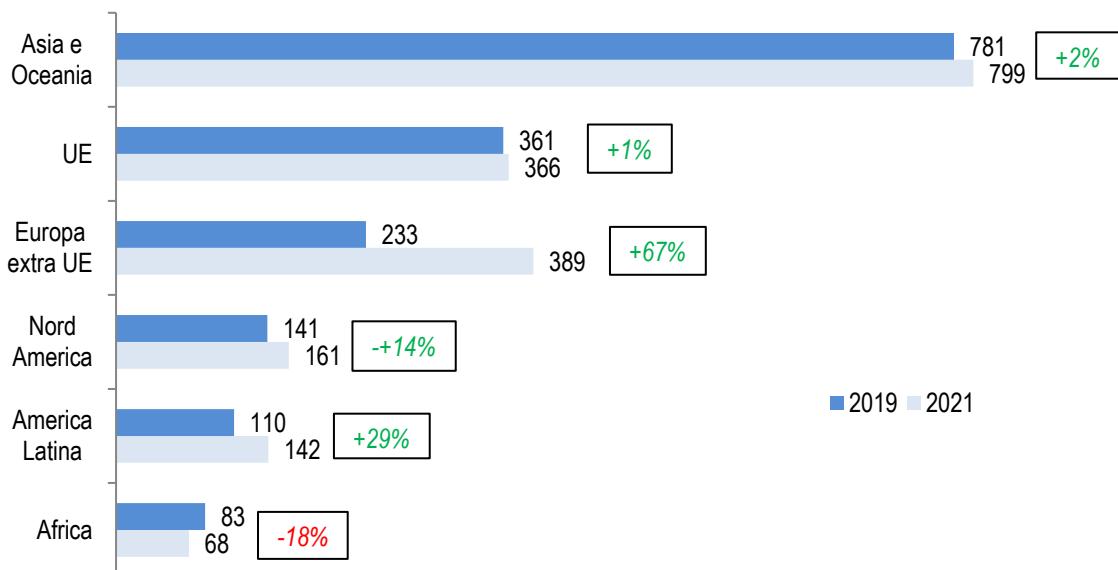
Le esportazioni⁵

Le esportazioni italiane di macchine tessili nel 2021 hanno totalizzato un valore di **1926 milioni di euro**. La crescita rispetto all'anno precedente è stata del 41%. Il livello dell'export appare superiore anche rispetto al 2019, anno pre-pandemia: +13%.

L'**Asia** è la principale destinazione delle vendite estere dei costruttori italiani. Nel 2021 ha assorbito il 42% delle esportazioni italiane, pari a 799 milioni di euro (+2% rispetto all'anno pre-pandemia 2019).

Nei **Paesi europei extra UE** l'anno scorso è stato venduto il 20% delle esportazioni italiane 2021, mentre nei **paesi UE** il 19%. Il confronto con il 2019, anno precedente al declino osservato nel 2020, evidenzia, comunque, una crescita dell'export in tutte le aree geografiche, ad esclusione dell'**Africa** (-18%).

Fig. 14: Esportazioni italiane per aree (milioni euro)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Nel 2021 la **Cina** è stato il principale mercato estero per i costruttori di macchinari tessili. Il valore di 304 milioni di euro è stato superiore del 59% a quello osservato nel 2020 e sostanzialmente in linea con il valore del 2019.

La **Turchia** è il secondo mercato estero per l'Italia. Nel Paese i costruttori italiani hanno venduto macchinari tessili per 269 milioni di euro. Nella *top ten* dei principali mercati seguono a distanza tutti gli altri Paesi. Ovviamente il confronto con il 2020, a ragione della situazione pandemica, presenta forte incremento per tutte le principali destinazioni. Riferendosi al 2019, invece, spicca il deciso aumento del nostro export diretto in **Turchia, Pakistan, Francia e Honduras**. In **India e Bangladesh**, invece, il livello delle esportazioni 2021 è stato di poco inferiore a quello osservato nel periodo pre-pandemia.

⁵ Il dettaglio delle esportazioni e delle importazioni italiane sono consultabili nell'appendice statistica

Tab. 5: Esportazioni italiane: Paesi di destinazione (milioni euro)

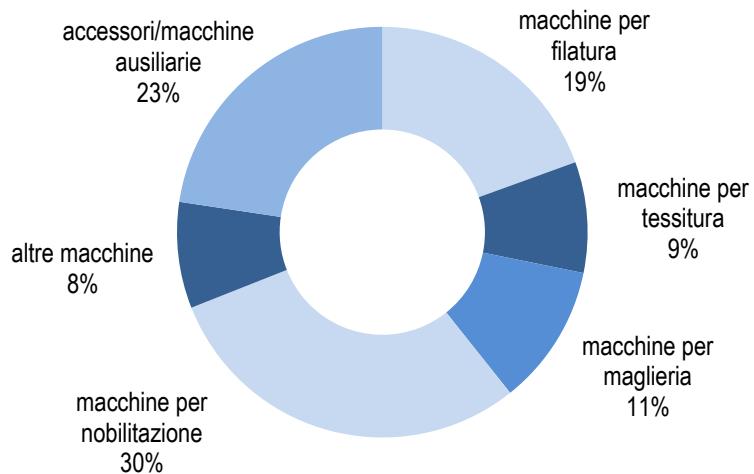
Paese	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20	var. 2021/19	quota sul totale 2021
Cina	357	304	191	304	59%	0%	16%
Turchia	208	161	204	269	32%	67%	14%
Pakistan	86	80	68	134	97%	68%	7%
Stati Uniti d'America	95	92	78	125	61%	36%	6%
India	121	106	61	104	71%	-1%	5%
Bangladesh	88	88	53	86	63%	-2%	4%
Germania	85	64	64	76	19%	20%	4%
Francia	43	35	39	56	43%	57%	3%
Honduras	21	18	10	39	306%	114%	2%
Brasile	37	36	29	38	30%	7%	2%
Altri Paesi	827	726	569	693	22%	-4%	36%
TOTALE	1967	1709	1366	1926	41%	13%	100%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Nota: l'approssimazione all'unità delle quote di mercato può comportare delle discrepanze tra il totale e la somma delle quote relative ai singoli Paesi.

Nel 2021 l'export italiano ha ricevuto il maggiore contributo dal comparto delle **macchine per nobilitazione** (30% del totale, per un valore di 572 milioni di euro). Quote significative sono detenute anche da **accessori/macchine ausiliarie** (23%, 436 milioni di euro) e dalle **macchine per filatura** (19%, 375 milioni di euro).

Fig. 15: Export italiano di macchine tessili per settori (2021)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Le vendite estere di **macchine per filatura** sono aumentate del 60% rispetto al 2020. Il valore è stato pari a 375 milioni di euro. Forti incrementi si sono registrati soprattutto per le carde e per la voce "roccatrici/bobinatrici". Anche rispetto ai livelli esportativi pre-Covid19 c'è stata una crescita, seppure più contenuta (+9%).

Le esportazioni di **macchine per tessitura** nel 2021 hanno raggiunto un valore di 168 milioni di euro (+39% sul 2020 e +59% sul 2019). La crescita è da imputare alla voce più rappresentativa del comparto, vale a dire i telai senza navetta, il cui export è cresciuto rispetto all'anno precedente del 40%, per un valore che si è attestato a 163 milioni di euro.

Nel comparto delle **macchine per maglieria** l'export è stato di 214 milioni di euro, in aumento del 56% sul 2020 e del 20% sul 2019. Le macchine circolari di piccolo diametro rappresentano la voce merceologica del comparto maggiormente esportata (141 milioni di euro). Seguono le macchine circolari di grande diametro, le cui vendite estere nel 2021 hanno superato i 50 milioni di euro.

Le esportazioni di **macchine per nobilitazione** costituiscono la parte più consistente delle vendite all'estero italiane (572 milioni di euro). Il confronto con il 2020 è decisamente positivo (+21%), mentre rispetto al periodo pre-pandemia si riscontra una lieve flessione (-2%). Le macchine di rifinizione propriamente dette (garzatrici, apprettatrici, ecc.) sono state quelle maggiormente rappresentate sui mercati esteri (184 milioni di euro). Seguono le macchine per avvolgere, svolgere, tagliare, ecc. e le macchine per lavaggio, tintoria e sbianca (rispettivamente 136 e 121 milioni di euro realizzati sui mercati esteri).

Infine, il comparto **“altre macchine”** segnala una forte crescita delle vendite estere anche nel 2021 (+50%), dopo il +53% dell'anno precedente. Tale incremento è da imputare prevalentemente alle macchine destinate alla produzione di nontessuti (+76% rispetto al 2020 e +85% se il confronto avviene con il 2019). Questa tipologia di macchinari, la cui domanda è cresciuta a ragione delle richieste provenienti dal settore medico nel periodo pandemico, ha realizzato sui mercati esteri un valore di circa 102 milioni di euro nel 2021.

Le importazioni

Le importazioni italiane di macchine tessili nel 2021 hanno sfiorato i **464 milioni di euro**, un valore superiore del 24% rispetto a quello del 2020 e del 7% rispetto al 2019, anno pre-Covid.

La **Germania** è stata nel 2021 il principale fornitore estero di macchine tessili. Il valore dell'import di origine tedesca, pari a 151 milioni di euro, rappresenta il 32% del totale importato dal tessile italiano. Il confronto rispetto al 2020 e al 2019 indica, in entrambi i casi, una decisa crescita per le vendite tedesche sul mercato italiano.

Tra gli importatori di macchinario in Italia la **Cina** resta il secondo partner, con una quota del 15% e un valore di 69 milioni di euro nel 2021. Rispetto all'anno precedente l'import proveniente dal Paese asiatico ha ceduto il 28%.

Francia, Giappone e Svizzera chiudono la *top five* dei partner tecnologici per il tessile italiano. L'import proveniente dalla Francia è risultato in crescita sia nel confronto con il 2020 che con il 2019. Giappone e Svizzera nel 2021 hanno, invece, registrato un calo rispetto ai livelli pre-pandemia.

Tab. 6: Importazioni italiane: Paesi di provenienza (milioni euro)

Paese	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20	var. 2021/19	quota sul totale 2021
Germania	164	131	104	151	45%	15%	32%
Cina	62	47	97	69	-28%	47%	15%
Francia	54	43	37	59	60%	36%	13%
Giappone	45	56	26	45	73%	-20%	10%
Svizzera	29	23	13	21	59%	-8%	5%
India	14	10	8	17	125%	63%	4%
Belgio	12	12	6	11	87%	-11%	2%
Turchia	7	8	8	10	21%	17%	2%
Romania	10	7	8	10	23%	34%	2%
Svezia	12	8	6	8	40%	-7%	2%
Altri Paesi	68	84	61	64	5%	-24%	14%
TOTALE	477	431	373	464	24%	8%	100%

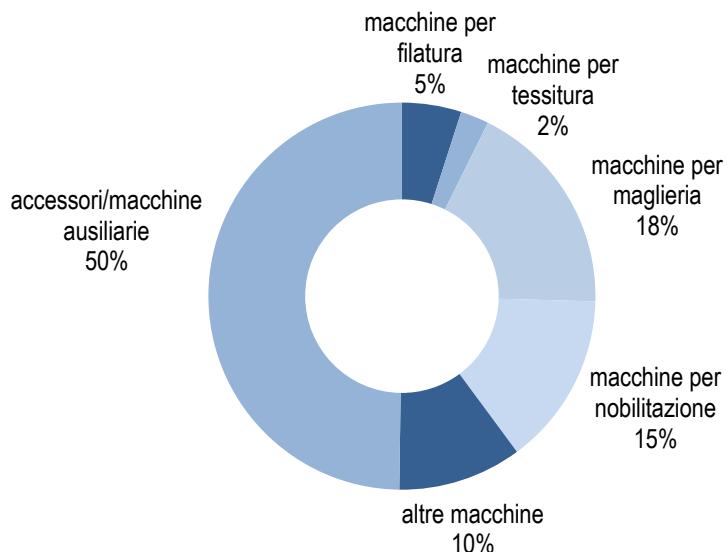
Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Nota: l'approssimazione all'unità delle quote di mercato può comportare delle discrepanze tra il totale e la somma delle quote relative ai singoli Paesi.

Nel 2021 il 50% delle importazioni italiane ha riguardato l'**accessoristica e le macchine ausiliarie** (circa 231 milioni di euro il loro valore). Altre voci rilevanti dell'import del settore sono le **macchine per maglieria** e le **macchine per nobilitazione**.

Le tipologie produttive maggiormente importate nel 2021 sono state le **macchine per maglieria rettilinee** (43 milioni di euro), e le **macchine per fabbricare feltri e tessuti nontessuti** (38 milioni di euro).

Fig. 16: Import italiano di macchine tessili per settori (2021)



Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

Le condizioni economico-finanziarie⁶

Dall'analisi dei bilanci di un campione di 144 aziende associate ad ACIMIT si evidenzia che nel periodo 2018-2020 i **ricavi** hanno mostrato un calo del 13% nel 2019 e del 20% l'anno successivo.

Per l'intero aggregato di aziende operanti nel settore l'**utile d'esercizio** è diminuito tra il 2018 e il 2020. L'incidenza degli utili sul fatturato nel 2020 è stato del -1%. Nel comparto delle macchine per filatura e in quello di tessitura/maglieria si è registrato nell'ultimo anno considerato un valore negativo, mentre per il comparto delle altre macchine l'incidenza dell'utile di esercizio sul fatturato è cresciuta rispetto al 2018 (dal 6,2% all'11,3%).

Tab. 7: L'industria delle macchine tessili: l'utile di esercizio, incidenza % sul fatturato⁷

Comparto	2018	2019	2020
Macchine per filatura	5,1%	1,5%	-7,6%
Macchine per tessitura/maglieria	1,5%	-0,5%	-3,0%
Macchine per nobilitazione	6,9%	4,5%	0,9%
Altre macchine	6,2%	4,8%	11,3%
TOTALE MECCANOTESSILE	4,8%	2,5%	-1,0%

Fonte: analisi bilanci ACIMIT

⁶ Il campione è formato dalle aziende ACIMIT i cui bilanci 2018-2020 erano presenti nel database di Bureau Van Dijk al momento dell'elaborazione avvenuta nell'aprile 2022.

⁷ Il dettaglio dei bilanci riclassificati del settore è consultabile nell'appendice statistica.

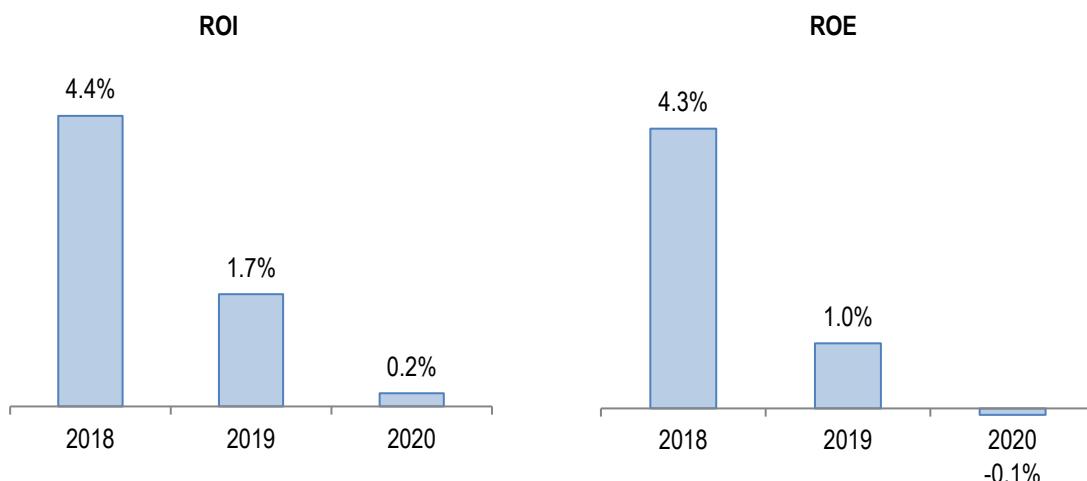
Durante il triennio esaminato i **costi per acquisti** (materie prime, ecc.) e quelli **per servizi** (godimento beni di terzi, lavorazioni esterne, canoni di leasing, costi commerciali, di distribuzione, costi amministrativi, di ricerca e sviluppo, costi di promozione e pubblicità, ecc.) hanno registrato un calo (rispettivamente del 35% e del 29%). Una diminuzione si è osservata anche per il costo **del lavoro** (-16%).

Il **grado di integrazione verticale** del settore, misurato dal rapporto valore aggiunto su fatturato, è cresciuto lievemente tra il 2018 e il 2020 (dal 28,4% al 29,7%). Gli scostamenti restano, tuttavia, contenuti, a testimonianza che non viene meno l'integrazione verticale operata dalle aziende del settore.

Il meccanotessile italiano ha mostrato un evidente peggioramento dei margini di redditività nel periodo considerato. La redditività del capitale investito, misurato dal **ROI**, è un indicatore per valutare l'efficienza economica della gestione caratteristica e degli investimenti accessori insieme considerati ed esprime il rendimento economico dell'intero capitale impiegato nel periodo, a prescindere dalla sua provenienza (capitale proprio o capitale di credito). Il campione ACIMIT ha registrato un deterioramento del ROI tra il 2018 e il 2020, passato dal 4,4% allo 0,2%.

Il **ROE** è l'indicatore utilizzato per valutare l'economicità complessiva della gestione annuale ed esprime il rendimento economico del capitale di rischio, ossia ciò che rimane agli azionisti dopo aver remunerato i finanziatori esterni, liquidato i fornitori e aver pagato gli oneri tributari. Il campione ACIMIT durante il triennio 2018-2020 ha visto diminuire questo indicatore, passato dal 4,3% al -0,1%.

Fig. 17: L'industria delle macchine tessili: indici di redditività del settore



Fonte: analisi bilanci ACIMIT

La produttività del lavoro è esaminata ricorrendo a tre indicatori: l'ammontare dei **ricavi pro capite** (fatturato medio per dipendente), il costo del lavoro pro capite e il valore aggiunto pro capite. Il primo di questi indicatori, costituito dal rapporto tra i ricavi ed il numero di dipendenti, è uno degli indici più interessanti per le comparazioni aziendali. Tale indice fornisce un'indicazione di quanto ogni dipendente apporta alla società in termini di fatturato: più il quoziente cresce nel tempo, maggiore è la produttività. Nel periodo 2018-2020 tale indice per il campione ACIMIT è diminuito, passando dai poco meno 301mila euro del 2018 ai 212mila euro del 2020.

Il **valore aggiunto pro capite** ha osservato un andamento analogo: è diminuito da 85,3 migliaia di euro del 2018 a 62,8 migliaia di euro del 2020.

Il **costo del lavoro pro capite** è costituito dal rapporto tra il costo del lavoro ed il numero di dipendenti e rappresenta il costo medio del lavoro. Questo indice è importante per capire se la produzione è economica o se invece gli oneri connessi al personale sono eccessivi rispetto ai margini di contribuzione finali. Tra il 2018 ed il 2020 le aziende del campione hanno registrato un lieve calo del costo del lavoro pro capite, passando da 55,3 migliaia di euro a 46,9 migliaia di euro.

In merito alla gestione finanziaria il **quoziente di autonomia finanziaria** (espresso come rapporto tra i mezzi propri e i mezzi di terzi) riflette l'attitudine dell'impresa ad operare in condizioni di relativa indipendenza nei confronti dei creditori e per certi aspetti la sua capacità di indebitamento. Il triennio 2018-2020 ha evidenziato una crescita di tale indice: 48,7% nel 2018 e 53,5% nel 2020. L'**incidenza degli oneri finanziari sul fatturato**, indicante il costo del debito per le imprese, è aumentata per il campione ACIMIT nel periodo 2018-2020 (dal 0,5% allo 0,7%). È diminuito, infine, l'**indebitamento a breve**, pari al 78,2% dell'indebitamento complessivo a fine periodo contro l'86,4% del 2018.

Tab. 8: L'industria delle macchine tessili: il quoziente di autonomia finanziaria

Comparto	2018	2019	2020
Macchine per filatura	43,5%	47,5%	50,1%
Macchine per tessitura/maglieria	55,0%	55,7%	58,2%
Macchine per nobilitazione	44,6%	48,5%	50,2%
Altre macchine	46,7%	50,3%	52,6%
TOTALE MECCANOTESSILE	48,7%	50,5%	53,5%

Fonte: analisi bilanci ACIMIT

APPENDICE STATISTICA

- Nota metodologica
- Composizione comparti
- Sistema Informativo ExportPlanning e previsioni StudiaBo
- I principali Paesi fornitori di macchine tessili
- I principali mercati
- I comparti produttivi
- ITALIA – Esportazioni per Paese di destinazione
- ITALIA – Esportazioni per tipologia di prodotto
- ITALIA – Importazioni per Paese di destinazione
- ITALIA – Importazioni per tipologia di prodotto
- I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano

Nota metodologica

La presente pubblicazione utilizza i dati di commercio estero disponibili al novembre 2022.

Le fonti dei dati statistici contenuti nella pubblicazione sono rappresentate da Exportplanning, sistema informativo sviluppato da Studiabo, per il capitolo 1 e dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per il capitolo 2.

I dati riportati sono espressi in euro correnti.

Le esportazioni, dove non diversamente indicato, contengono anche i dati corrispondenti alle riesportazioni.

Le esportazioni e le importazioni di "asciugatoi/essiccati" (codice HS 845129) di Canada, Messico, Stati Uniti e Sud Corea non sono state prese in considerazione.

I flussi commerciali reciproci di due Paesi possono non corrispondere completamente. Tra le ragioni di questa differenza ricordiamo le più evidenti:

- ✓ le esportazioni sono calcolate a valori F.O.B., ed includono il costo dei trasporti e dell'assicurazione fino al confine, mentre le importazioni sono calcolate a valori C.I.F. ed includono il costo dei trasporti e dell'assicurazione all'interno del Paese acquirente;
- ✓ a seguito dell'abolizione delle barriere doganali all'interno della Comunità Europea e il ricorso a Intrastat, come sistema di raccolta dati, vi è la possibilità che le statistiche dei flussi in entrata e in uscita tra due Paesi dell'Unione non coincidano perfettamente. Tra le più rilevanti fonti di discrepanze si annoverano: i sistemi di soglie al di sopra delle quali deve essere effettuata una dettagliata dichiarazione degli scambi, sulla cui base può essere dispensata dalle formalità statistiche una parte degli operatori (in particolare piccole e medie imprese); le risposte mancanti; gli errori di classificazione delle merci; differenze metodologiche residue, riguardanti aspetti della rilevazione (relativi in particolare a semplificazioni) che non sono compresi nel processo di armonizzazione della raccolta dei dati.

Composizione comparti

Per rendere maggiormente omogenee le statistiche dei diversi Paesi si è ritenuto opportuno limitare l'analisi dei dati alle voci doganali a sei cifre. I codici presi in considerazione sono quelli riportati nella tabella seguente.

Composizione di comparti produttivi in base ai codici doganali

descrizione	voce doganale (classificazione HS)
MACCHINE PER FILATURA	
Filatoi (estrusori) per fibre artificiali e sintetiche	844400
Carde	844511
Macchine di preparazione (pettinatrici, banchi a fusi, ...)	844512, 844513, 844519, 844590
Filatoi e ritorcitoi	844520, 844530
Roccatrici, bobinatrici	844540
MACCHINE PER TESSITURA	
Telai per nastri	844610
Telai a navetta	844621, 844629
Telai senza navetta	844630
MACCHINE PER MAGLIERIA	
Macchine per maglieria rettilinee, telai a catena, incl. i telai tipo Raschel	844720
Macchine per maglieria circolari fino a 165 mm	844711
Macchine per maglieria circolari oltre 165 mm	844712
Altre macchine per maglieria (rimagliatrici, telai per tulli, pizzi, ...)	844790
MACCHINE PER NOBILITAZIONE	
Macchine per lavaggio, tintoria e sbianca	845140
Asciugatoi, essiccatori	845129
Macchine di rifinizione (rivestimento, spalmatura, garzatrici, ...)	845180
Macchine per avvolgere, svolgere, piegare, tagliare i tessuti	845150
ACCESSORISTICA E MACCHINE AUSILIARIE	
Parti ed accessori per macchine per filatura	482210, 844820, 844831, 844832, 844833, 844839
Parti ed accessori per macchine per tessitura	844842, 844849
Parti ed accessori per macchine per maglieria	844851, 844859
Parti ed accessori per macchine per nobilitazione	845190
Macchine ed apparecchi ausiliari per le macchine di fil, tess, mag, nob	844811, 844819
ALTRÉ MACCHINE	
Macchine per fabbricare corde e cavi (escl. ritorcitrici dei tipi utilizzati nelle filande)	847940
Macchine per la fabbricazione di feltro e tessuti nontessuti	844900

Sistema Informativo ExportPlanning e previsioni StudiaBo

Le previsioni contenute in questo Osservatorio sono sviluppate da StudiaBo a partire dal Sistema Informativo ExportPlanning, costruito integrando i dati ONU (database Comtrade), US Census Bureau (database USA Trade) ed Eurostat (database Comext), e dal World Economic Outlook Database, pubblicato dal Fondo Monetario Internazionale.

L'unità di base del Sistema Informativo ExportPlanning-Forecast è il Flusso Annuale di Commercio Estero di un dato codice prodotto tra i due Paesi partner.

Gli elementi che identificano l'unità di base del Sistema Informativo ExportPlanning-Forecast sono:

- il codice prodotto del flusso;
- il Paese di partenza del flusso (150 Paesi);
- il Paese di arrivo del flusso (150 Paesi);
- l'anno del flusso (dal 1995);
- il valore monetario a prezzi FOB (Free On Board) del flusso.

Le previsioni sono il risultato di un modello econometrico integrato di domanda e competitività, che a partire dall'andamento macroeconomico atteso e dalla capacità dei Paesi di competere sui mercati internazionali, fornisce una stima robusta dello scenario delle importazioni per mercato e prodotto.

Nello specifico, StudiaBo ha sviluppato un modello di domanda finalizzato a fornire uno scenario di previsione delle importazioni per mercato e prodotto, partendo dalle previsioni sul PIL dei diversi Paesi mondiali, formulate periodicamente dal Fondo Monetario Internazionale. Tale modello è in grado di cogliere nell'evoluzione del commercio internazionale di un dato prodotto i seguenti fenomeni:

- elasticità della domanda di importazioni di un Paese alle variazioni del PIL;
- fenomeni inerziali non legati al PIL, quali, ad esempio, la modificazione della struttura della domanda in termini di preferenze dei consumatori, struttura produttiva, ecc.

L'elevato dettaglio per Paese e per prodotto consente di ottenere due importanti risultati:

- progressiva crescita della robustezza delle previsioni, man mano che si sale nel livello di aggregazione;
- possibilità di avere informazioni utili anche ad un livello merceologico disaggregato.

A questo modello di domanda si affianca un modello di competitività in grado di produrre uno scenario di previsione anche per le esportazioni dei diversi Paesi, basato sulla loro capacità di competere sui mercati internazionali, riflessa nella variazione delle quote di mercato dei diversi competitori. In questo tipo di modellistica le importazioni provenienti da un Paese sono calcolate partendo dalle importazioni totali del mercato e da una valutazione delle dinamiche delle quote detenute dal Paese in esame, rappresentative della sua capacità di competere su quel mercato. Tale valutazione tende a riflettere gli effetti sulle competitività legati alle modificazioni del costo relativo del lavoro, da un lato, e fenomeni inerziali non legati al costo del lavoro riconducibili a trend nelle variazioni relative della qualità e della produttività.

La combinazione dei due modelli consente di:

- produrre scenari di previsione puntuali, riguardanti tutti gli scambi internazionali;
- produrre delle analisi di tipo *what if*, finalizzate a perlustrare gli scenari di previsione in funzione degli elementi di incertezza sulle variabili esogene. Questo elemento assume particolare importanza nel caso di scenari di previsione a lungo termine, in cui l'incertezza sulle ipotesi riguardanti le variabili esogene può essere significativa.

Tali modelli sono stati specificati nell'ambito dell'approccio metodologico dei panel data, finalizzato a dare conto sia della variabilità individuale sia di quella temporale utilizzando tutte le osservazioni disponibili.

Per ulteriori dettagli in merito alla specificazione dei due modelli si rimanda alla Nota Metodologica "Il Modello integrato di Previsione StudiaBo di Domanda e Competitività", disponibile alla pagina internet:

http://www.exportplanning.com/media/filecaricati/pdf_analytics_it/NotaDWPrevisioni.pdf

I principali Paesi fornitori di macchine tessili

Esportazioni mondiali di macchine tessili

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Cina	4197	6,7	1,9	17,0	22,6
Germania	3548	-0,7	18,3	19,1	19,1
Italia	1907	-1,4	37,6	10,6	10,2
Giappone	1890	-3,6	23,3	11,5	10,2
Belgio	789	-4,7	37,3	5,0	4,2
Francia	725	-1,5	44,7	4,0	3,9
Svizzera	552	-10,4	19,9	4,5	3,0
India	520	2,5	47,1	2,5	2,8
Taiwan	514	-4,9	22,2	3,3	2,8
Stati Uniti d'America	477	-4,5	16,0	3,0	2,6
Corea del Sud	423	-3,6	25,8	2,6	2,3
Repubblica Ceca	372	1,1	24,2	1,9	2,0
Turchia	314	5,3	34,1	1,3	1,7
Austria	279	2,7	7,6	1,3	1,5
Singapore	267	-5,6	3,9	1,8	1,4
RDM+DS*	2021	3,0	n.s.	10,7	9,9
Totale	18795	-0,1	27,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

n.s.: non significativo

Cina

Esportazioni di macchine tessili per comparto

Macchine per	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2017-21
Filatura	630	1,8	29,9	18,2	15,0
Tessitura	375	8,4	44,2	8,4	8,9
Maglieria	985	0,7	38,8	29,6	23,5
Nobilizzazione	690	9,0	-8,7	15,1	16,4
Altre Macchine	726	33,1	-46,2	7,1	17,3
Accessori / Macc. Ausiliarie	791	3,2	41,6	21,6	18,9
Totale	4197	6,7	1,9	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Esportazioni di macchine tessili per Paese di destinazione

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
India	672	0,7	59,0	19,7	16,3
Vietnam	402	2,0	-0,1	11,2	9,8
Turchia	379	38,2	20,9	3,1	9,2
Pakistan	267	16,5	70,6	4,4	6,5
Corea del Sud	251	48,7	-46,2	1,5	6,1
Bangladesh	200	-11,8	-0,7	9,9	4,9
Stati Uniti d'America	145	0,8	-5,5	4,2	3,5
Indonesia	143	-3,6	15,6	5,0	3,5
Giappone	112	-0,5	10,1	3,4	2,7
Germania	110	5,5	14,4	2,7	2,7
RDM+DS*	1516	9,1	-9,8	34,8	34,9
Totale	4197	6,7	1,9	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Germania

Esportazioni di macchine tessili per comparto

Macchine per	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2017-21
Filatura	1118	-4,1	9,9	36,2	31,5
Tessitura	100	-9,4	36,0	4,1	2,8
Maglieria	189	-3,0	28,3	5,8	5,3
Nobilizzazione	555	-3,1	13,1	17,2	15,6
Altre Macchine	528	6,5	45,4	11,2	14,9
Accessori / Macc. Ausiliarie	1059	3,3	16,6	25,5	29,8
Totale	3548	-0,7	18,3	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Esportazioni di macchine tessili per Paese di destinazione

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Cina	994	5,9	13,6	21,1	29,7
Turchia	406	5,2	27,7	8,8	12,1
Stati Uniti d'America	256	-2,2	20,7	7,5	7,7
India	143	-17,2	47,5	8,1	4,3
Italia	132	-5,9	33,7	4,5	4,0
Repubblica Ceca	92	-9,0	4,9	3,6	2,7
Singapore	90	19,0	14,6	1,2	2,7
Vietnam	85	5,5	6,1	1,8	2,5
Francia	72	4,3	12,1	1,6	2,2
Pakistan	70	-0,7	-2,0	1,9	2,1
RDM+DS*	1209	-3,6	18,8	39,8	30,0
Totale	3548	-0,7	18,3	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Italia

Esportazioni di macchine tessili per comparto

Macchine per	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2017-21
Filatura	351	-5,2	49,7	21,5	18,4
Tessitura	166	-1,8	37,7	8,8	8,7
Maglieria	210	1,8	53,1	9,7	11,0
Nobilizzazione	596	-1,2	19,8	31,0	31,2
Altre Macchine	156	7,8	46,5	5,7	8,2
Accessori / Macc. Ausiliarie	428	-2,4	47,7	23,3	22,4
Totali	1907	-1,4	37,6	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Esportazioni di macchine tessili per Paese di destinazione

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Turchia	257	6,3	24,6	9,9	15,5
Cina	255	-8,3	39,2	17,8	15,4
Stati Uniti d'America	116	2,6	34,4	5,1	7,0
India	87	-12,2	47,6	7,2	5,3
Pakistan	81	-1,0	40,8	4,1	4,8
Bangladesh	79	-6,6	49,3	5,1	4,7
Germania	74	-6,8	15,2	4,8	4,5
Francia	41	5,7	15,4	1,6	2,5
Brasile	35	-1,3	17,0	1,8	2,1
Portogallo	34	-5,0	-8,3	2,0	2,0
RDM+DS*	848	1,1	47,7	40,6	36,3
Totali	1907	-1,4	37,6	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Giappone

Esportazioni di macchine tessili per comparto

Macchine per	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2017-21
Filatura	889	6,8	22,7	31,2	47,0
Tessitura	304	-3,9	36,2	16,3	16,1
Maglieria	364	-15,9	43,8	33,3	19,3
Nobilizzazione	79	-15,8	-14,2	7,2	4,2
Altre Macchine	48	16,4	-3,6	1,2	2,5
Accessori / Macc. Ausiliarie	206	-3,6	8,5	10,9	10,9
Totali	1890	-3,6	23,3	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

Esportazioni di macchine tessili per Paese di destinazione

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Cina	969	1,8	4,0	37,2	50,6
India	141	-13,3	36,2	10,3	7,4
Vietnam	104	-10,0	9,1	6,5	5,4
Turchia	90	2,6	14,6	3,3	4,7
Pakistan	80	2,7	65,4	3,0	4,2
Stati Uniti d'America	77	-2,0	31,7	3,4	4,0
Bangladesh	60	-26,2	44,0	8,3	3,1
Italia	44	-2,9	79,7	2,1	2,3
Indonesia	44	-15,1	3,1	3,5	2,3
Taiwan	43	-14,0	-0,9	3,2	2,2
RDM+DS*	238	1,3	n.s.	19,2	13,7
Totali	1890	-3,6	23,3	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

n.s.: non significativo

I principali mercati*Importazioni mondiali di macchine tessili*

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Cina	3243	0,1	24,3	16,5	18,0
Turchia	1848	12,3	33,5	5,9	10,3
India	1430	-6,1	57,3	9,4	7,9
Stati Uniti d'America	1073	0,1	22,6	5,5	6,0
Vietnam	961	-2,2	21,5	5,4	5,3
Bangladesh	829	-12,6	13,2	7,3	4,6
Germania	610	-2,2	21,1	3,4	3,4
Pakistan	603	2,5	49,3	2,8	3,3
Italia	453	-2,5	25,2	2,6	2,5
Indonesia	383	-6,9	22,7	2,6	2,1
Belgio	316	-3,7	42,5	1,9	1,8
Giappone	312	-4,7	25,0	1,9	1,7
Francia	284	3,6	24,0	1,3	1,6
Brasile	264	4,6	25,8	1,1	1,5
Corea del Sud	264	2,8	-34,4	1,2	1,5
Uzbekistan	244	0,3	-3,2	1,2	1,4
Taiwan	237	-1,4	11,7	1,3	1,3
Singapore	234	-3,8	12,0	1,4	1,3
Messico	208	-15,7	14,8	2,1	1,2
Russia	201	4,1	3,9	0,9	1,1
Thailandia	192	-5,3	-4,3	1,2	1,1
Repubblica Ceca	191	-4,7	16,2	1,2	1,1
Regno Unito	179	-3,9	-2,9	1,1	1,0
Iran	169	-21,3	-2,8	2,2	0,9
Malesia	157	-3,4	12,2	0,9	0,9
Egitto	148	2,4	22,1	0,7	0,8
Spagna	140	-1,3	1,0	0,8	0,8
Svizzera	133	-8,4	15,7	1,0	0,7
Polonia	127	-3,5	-8,8	0,7	0,7
Olanda	112	-11,3	3,9	0,9	0,6
Austria	112	-0,5	3,0	0,6	0,6
Portogallo	111	-3,2	-9,5	0,6	0,6
Nigeria	106	22,4	36,5	0,2	0,6
Hong Kong	97	-21,1	-4,9	1,3	0,5
Canada	92	1,0	-0,8	0,5	0,5
Etiopia	71	6,0	19,3	0,3	0,4
Sri Lanka	70	1,2	26,4	0,3	0,4
Honduras	70	65,3	46,4	0,0	0,4
Emirati Arabi Uniti	68	1,0	16,2	0,3	0,4
Romania	65	-7,7	-7,0	0,5	0,4
RDM+DS*	2389	23,4	87,6	9,0	8,8
Totale	18795	-0,1	27,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I comparti produttivi

Macchine per filatura

I principali Paesi esportatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Germania	1118	-4,1	9,9	32,1	29,1
Giappone	889	6,8	22,7	16,6	23,2
Cina	630	1,8	29,9	14,3	16,4
Italia	351	-5,2	49,7	10,6	9,2
India	223	0,4	71,4	5,3	5,8
Svizzera	72	-22,5	-14,3	4,8	1,9
Stati Uniti d'America	67	3,8	25,3	1,4	1,8
Olanda	62	-17,9	-49,8	3,3	1,6
Francia	59	-6,4	66,2	1,9	1,5
Repubblica Ceca	52	6,2	-17,3	1,0	1,3
RDM+DS*	658	21,7	n.s.	8,6	8,2
Totale	4181	0,8	36,4	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

n.s.: non significativo

I principali Paesi importatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Cina	1466	8,0	15,9	25,4	35,3
Turchia	602	12,5	36,6	8,8	14,5
Vietnam	296	-0,7	52,7	7,2	7,1
India	238	-13,1	90,0	9,8	5,7
Pakistan	235	1,6	64,2	5,2	5,7
Bangladesh	213	-8,3	30,2	7,1	5,1
Stati Uniti d'America	123	-3,5	28,0	3,3	3,0
Uzbekistan	95	-9,1	-9,4	3,3	2,3
Indonesia	77	-15,0	37,5	3,5	1,9
Thailandia	72	12,2	0,5	1,1	1,7
Brasile	58	5,6	17,6	1,1	1,4
Taiwan	53	2,7	19,2	1,1	1,3
Iran	48	-21,8	-8,0	3,0	1,2
Egitto	37	2,5	30,6	0,8	0,9
Russia	33	9,3	-34,2	0,5	0,8
Germania	31	-4,7	8,3	0,9	0,7
Olanda	29	-28,1	-5,8	2,5	0,7
Nigeria	27	40,4	32,5	0,2	0,6
Messico	21	-23,0	35,6	1,4	0,5
Regno Unito	21	17,5	50,6	0,3	0,5
RDM+DS*	408	1,5	n.s.	13,5	9,2
Totale	4181	0,8	36,4	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

n.s.: non significativo

Macchine per tessitura

I principali Paesi esportatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Belgio	593	-3,9	53,6	37,0	33,2
Cina	375	8,4	44,2	14,4	21,0
Giappone	304	-3,9	36,2	18,9	17,0
Italia	166	-1,8	37,7	9,5	9,3
Germania	100	-9,4	36,0	7,9	5,6
Svizzera	44	-4,6	72,8	2,8	2,4
India	35	7,1	30,0	1,4	2,0
Austria	27	-2,9	2,8	1,6	1,5
Malesia	26	199,0	-6,1	0,0	1,5
Turchia	18	-5,5	23,7	1,2	1,0
RDM+DS*	141	4,9	73,7	5,3	5,4
Totale	1828	-0,9	44,5	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali Paesi importatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
India	347	-4,4	56,2	21,2	20,3
Turchia	346	12,4	26,7	11,1	20,3
Cina	277	-6,4	41,9	18,4	16,2
Pakistan	106	7,2	61,6	4,1	6,2
Bangladesh	94	1,3	-21,1	4,6	5,5
Vietnam	68	-2,6	41,5	3,8	4,0
Iran	46	-29,3	28,3	9,3	2,7
Indonesia	31	-13,1	35,7	2,7	1,8
Brasile	29	10,5	25,4	1,0	1,7
Egitto	25	1,6	64,4	1,2	1,5
Malesia	24	69,7	-17,0	0,1	1,4
Uzbekistan	23	27,4	-6,8	0,5	1,4
Stati Uniti d'America	21	-10,7	6,4	1,7	1,2
Russia	20	-0,9	19,3	1,1	1,2
Taiwan	19	-3,4	38,2	1,1	1,1
Corea del Sud	16	-5,0	75,3	1,0	0,9
Etiopia	15	37,5	39,5	0,2	0,9
Portogallo	13	-6,0	26,4	0,8	0,7
Italia	11	-19,8	60,6	1,4	0,7
Germania	11	-12,2	2,3	1,0	0,7
RDM+DS*	288	8,3	n.s.	13,7	9,5
Totale	1828	-0,9	44,5	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

n.s.: non significativo

Macchine per maglieria

I principali Paesi esportatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Cina	985	0,7	38,8	34,6	45,6
Giappone	364	-15,9	43,8	26,3	16,9
Italia	210	1,8	53,1	7,1	9,8
Germania	189	-3,0	28,3	7,7	8,7
Taiwan	137	-3,9	47,8	5,8	6,3
Stati Uniti d'America	56	-3,9	31,0	2,4	2,6
Corea del Sud	37	-10,1	43,8	2,0	1,7
Svizzera	21	-26,7	64,7	2,7	1,0
Repubblica Ceca	20	7,8	26,7	0,5	0,9
Vietnam	16	12,8	30,4	0,4	0,7
RDM+DS*	196	-19,0	65,6	10,5	5,7
Totale	2231	-6,6	42,3	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali Paesi importatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Turchia	268	8,4	37,2	6,4	12,6
India	243	-9,3	67,7	11,9	11,5
Vietnam	194	-9,4	41,3	9,5	9,2
Bangladesh	166	-25,8	-6,5	18,0	7,8
Stati Uniti d'America	156	4,3	46,8	4,4	7,4
Cina	116	-26,6	66,1	13,1	5,5
Italia	79	-3,1	66,2	3,0	3,7
Pakistan	64	-0,8	69,9	2,2	3,0
Indonesia	58	4,0	58,5	1,6	2,7
Brasile	45	4,4	32,8	1,2	2,1
Cambogia	32	-0,9	43,3	1,1	1,5
Uzbekistan	30	4,4	54,0	0,8	1,4
Russia	30	-1,6	21,1	1,0	1,4
Taiwan	28	-9,8	56,7	1,4	1,3
Francia	28	7,2	28,5	0,7	1,3
Sri Lanka	28	8,8	34,3	0,7	1,3
Egitto	27	6,4	15,3	0,7	1,3
Germania	25	-6,0	-5,3	1,1	1,2
Corea del Sud	25	-9,1	7,9	1,2	1,2
Perù	23	21,1	39,8	0,4	1,1
RDM+DS*	564	3,3	55,3	19,7	21,3
Totale	2231	-6,6	42,3	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Macchine per nobilitazione

I principali Paesi esportatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Cina	690	9,0	-8,7	13,4	19,9
Italia	596	-1,2	19,8	17,1	17,2
Germania	555	-3,1	13,1	17,2	16,0
Corea del Sud	201	1,5	52,9	5,2	5,8
Turchia	168	4,4	30,0	3,9	4,8
Taiwan	154	-12,0	-1,8	7,0	4,4
Francia	114	-0,2	25,5	3,1	3,3
Stati Uniti d'America	104	-9,1	-0,2	4,1	3,0
Austria	86	1,3	18,5	2,2	2,5
Giappone	79	-15,8	-14,2	4,3	2,3
RDM+DS*	685	-5,2	23,9	22,5	20,7
Totale	3431	-1,7	11,7	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali Paesi importatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Cina	412	-5,3	15,7	13,5	12,6
Stati Uniti d'America	249	-2,9	4,5	7,4	7,6
Turchia	248	9,6	24,5	4,5	7,6
Bangladesh	228	-8,4	37,0	8,5	7,0
Vietnam	186	-7,4	-4,5	6,7	5,7
India	168	-6,9	19,7	5,9	5,1
Germania	116	-0,1	27,8	3,1	3,5
Pakistan	96	-0,2	10,8	2,5	2,9
Indonesia	87	-0,8	-3,7	2,4	2,6
Francia	73	3,1	12,1	1,7	2,2
Italia	72	-0,1	-14,4	1,9	2,2
Regno Unito	66	-9,5	-14,8	2,6	2,0
Russia	54	3,1	-10,0	1,3	1,7
Uzbekistan	53	9,8	-9,9	1,0	1,6
Taiwan	52	5,2	-20,9	1,1	1,6
Brasile	52	4,1	16,6	1,2	1,6
Spagna	47	-0,4	-1,1	1,3	1,4
Messico	45	-14,8	10,1	2,3	1,4
Malesia	40	8,1	35,2	0,8	1,2
Egitto	40	3,9	7,3	0,9	1,2
RDM+DS*	1047	0,8	16,5	29,7	27,2
Totale	3431	-1,7	11,7	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Altre macchine

I principali Paesi esportatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Cina	726	33,1	-46,2	17,3	35,2
Germania	528	6,5	45,4	30,8	25,6
Francia	173	12,9	81,9	8,0	8,4
Italia	156	7,8	46,5	8,7	7,6
Finlandia	77	0,2	16,7	5,7	3,7
Austria	70	-0,2	56,0	5,3	3,4
Giappone	48	16,4	-3,6	1,9	2,3
Stati Uniti d'America	43	-7,1	9,8	4,3	2,1
Repubblica Ceca	39	15,6	33,6	1,6	1,9
Taiwan	31	33,5	10,4	0,7	1,5
RDM+DS*	8	-42,2	n.s.	15,6	8,4
Totale	1897	12,3	-2,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

n.s.: non significativo

I principali Paesi importatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Stati Uniti d'America	230	6,5	35,1	14,3	13,3
Turchia	191	43,5	68,6	3,6	11,1
Cina	186	10,2	78,2	10,1	10,7
Corea del Sud	111	27,0	-50,3	3,4	6,4
Vietnam	106	38,1	-22,0	2,3	6,1
India	89	8,8	36,0	5,1	5,2
Germania	61	12,2	-24,4	3,1	3,5
Messico	49	-14,6	18,1	7,4	2,9
Russia	49	8,6	71,0	2,8	2,9
Francia	47	19,1	17,8	1,9	2,7
Italia	46	26,9	-17,6	1,4	2,6
Giappone	36	-5,3	7,7	3,6	2,1
Marocco	25	0,5	15,0	2,0	1,5
Malesia	25	-10,5	86,3	3,2	1,5
Indonesia	24	-4,6	-14,0	2,3	1,4
Spagna	20	33,4	-44,2	0,5	1,2
Singapore	20	3,8	3,6	1,4	1,1
Brasile	20	3,0	54,5	1,4	1,1
Thailandia	19	-1,6	-45,6	1,6	1,1
Sudafrica	19	29,2	29,3	0,5	1,1
RDM+DS*	523	15,5	-21,0	28,0	20,5
Totale	1897	12,3	-2,0	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

Accessoristica e macchine ausiliarie

I principali Paesi esportatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Germania	1059	3,3	16,6	17,4	20,0
Cina	791	3,2	41,6	13,1	14,9
Italia	428	-2,4	47,7	8,8	8,1
Francia	369	-5,3	36,0	8,6	7,0
Svizzera	335	-6,2	22,9	8,1	6,3
Singapore	219	-5,8	1,1	5,2	4,1
Repubblica Ceca	219	-1,0	44,8	4,3	4,1
Giappone	206	-3,6	8,5	4,5	3,9
India	202	6,0	30,3	3,0	3,8
Stati Uniti d'America	198	-3,5	21,2	4,3	3,7
RDM+DS*	1203	6,1	68,6	22,7	24,1
Totale	5228	0,7	34,4	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

I principali Paesi importatori

Paesi	2021 (mio euro)	Var. % annue		Quota % di mercato	
		2017-21	2021	2017	2021
Cina	788	0,9	27,1	14,4	15,7
Germania	365	-3,6	37,4	8,0	7,3
India	345	-0,8	63,8	6,7	6,9
Stati Uniti d'America	294	-0,9	20,0	5,8	5,9
Belgio	264	1,3	61,2	4,7	5,3
Italia	224	-2,2	53,5	4,6	4,5
Giappone	208	-1,4	51,3	4,2	4,2
Turchia	193	4,9	18,6	3,0	3,8
Singapore	189	-2,3	13,1	3,9	3,8
Repubblica Ceca	150	-1,9	21,5	3,1	3,0
Bangladesh	119	-4,9	26,8	2,8	2,4
Vietnam	111	2,1	37,0	1,9	2,2
Francia	109	4,1	43,9	1,8	2,2
Indonesia	106	-6,5	34,9	2,6	2,1
Svizzera	92	-9,8	25,4	2,6	1,8
Pakistan	86	2,5	37,1	1,5	1,7
Taiwan	76	-5,0	29,7	1,8	1,5
Corea del Sud	64	-0,8	-4,4	1,2	1,3
Messico	63	-11,6	8,9	2,0	1,3
Polonia	63	4,8	28,3	1,0	1,3
RDM+DS*	1320	7,8	38,9	22,5	22,1
Totale	5228	0,7	34,4	100,0	100,0

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati Exportplanning

RDM+DS*: Resto del mondo + Discrepanza Statistica (nel calcolo delle quote di mercato è esclusa la discrepanza statistica)

ITALIA - Esportazioni per Paese di destinazione (.000 euro)

	2017	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20
EUROPA	693710	713552	594362	602125	754993	25%
Unione Europea	431823	419841	361334	294748	366272	24%
Austria	8762	8690	5847	3938	6741	71%
Belgio	35744	30750	25217	21038	22541	7%
Bulgaria	9846	8995	15306	7847	8078	3%
Croazia	4912	6713	4589	3608	2571	-29%
Danimarca	1584	1145	2174	2055	2009	-2%
Estonia	2377	1213	978	470	1025	118%
Finlandia	1428	638	993	1103	2677	143%
Francia	34156	43771	35439	38848	55574	43%
Germania	93809	86569	63774	64102	76442	19%
Grecia	3070	3933	4808	6611	4159	-37%
Irlanda	562	740	237	805	1357	69%
Lettonia	1440	863	568	943	717	-24%
Lituania	2861	3795	3829	3185	3163	-1%
Paesi Bassi	17826	17524	13796	4580	5805	27%
Polonia	29165	41242	38384	30435	24740	-19%
Portogallo	46611	32255	36144	39746	36462	-8%
Repubblica Ceca	8459	13326	8991	5691	7851	38%
Romania	22448	32419	25942	11902	21556	81%
Slovacchia	3440	3326	2990	2627	3557	35%
Slovenia	6548	4537	4356	3375	4511	34%
Spagna	45256	37264	38285	27661	36259	31%
Svezia	5711	6766	4155	4873	3992	-18%
Ungheria	18135	5996	4833	8157	33138	306%
Altri UE	1260	1338	1163	1149	1345	17%
Europa extra UE	261888	293711	233028	307377	388721	26%
Albania	1070	1301	1033	1528	961	-37%
Bielorussia	3212	6172	3502	4737	17346	266%
Bosnia - Erzegovina	2098	1233	1820	736	1011	37%
Macedonia	959	1408	727	761	674	-11%
Moldavia	661	843	449	410	484	18%
Norvegia	1019	2132	1963	9580	3692	-61%
Regno Unito	26414	26033	18537	18562	19925	7%
Russia	19718	30945	25352	38321	25665	-33%
Serbia	6409	7160	7719	7742	4865	-37%
Svizzera	27060	29413	24922	18281	32365	77%
Turchia	192677	208302	160686	204304	268941	32%
Ucraina	6925	4444	4809	2396	12619	427%
Altri Europa extra UE	79	359	48	19	172	n.s.

	2017	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20
AFRICA	87438	95950	82843	55819	67780	21%
Algeria	24520	4730	3841	3500	1504	-57%
Angola	12	88	114	8	22	164%
Camerun	220	2523	522	632	139	-78%
Congo (Rep. Democratica)	111	0	2	1	3	223%
Costa d'Avorio	28	465	525	145	922	n.s.
Egitto	25270	45244	39977	23198	32291	39%
Eritrea	7	0	7	3	0	n.c.
Etiopia	3243	2841	3875	2108	5646	168%
Ghana	62	159	41	237	94	-60%
Kenia	367	3343	921	466	792	70%
Libia	51	8	58	65	113	73%
Madagascar	127	125	74	72	60	-16%
Marocco	7556	10836	7798	5025	7272	45%
Maurizio	2282	1172	1104	1109	918	-17%
Mozambico	9	53	39	115	1	-99%
Nigeria	439	788	410	498	531	7%
Repubblica Centrafricana	0	0	0	0	0	n.c.
Senegal	21	0	37	7	715	n.s.
Somalia	0	0	0	0	0	n.c.
Sud Africa	10545	7344	5282	5148	4110	-20%
Sudan	94	91	166	178	5	-97%
Tanzania	320	84	71	1280	58	-95%
Tunisia	9954	14849	14146	10394	11498	11%
Uganda	35	49	45	32	170	437%
Zimbabwe	27	108	63	192	56	-71%
Altri Africa	2137	1051	3724	1404	859	-39%
AMERICA	253824	248695	250987	188570	303324	61%
Nord America	146843	137434	140798	102267	160929	57%
Canada	6806	5478	13242	7023	4689	-33%
Messico	42965	36777	35646	17491	31347	79%
Stati Uniti d'America	97071	95179	91910	77753	124892	61%
Altri Nord America	0	0	0	0	1	n.c.
America Latina	106981	111261	110190	86303	142394	65%
Argentina	16673	13105	8132	11965	20596	72%
Bahamas	0	0	0	0	10	n.c.
Belize	0	0	0	0	0	n.c.
Bermude	79	0	0	0	0	n.c.
Bolivia	688	281	378	601	421	-30%
Brasile	37306	36539	36053	29471	38416	30%
Cile	2620	1630	1378	1684	3592	113%
Colombia	9936	8010	10032	10931	12082	11%
Costarica	786	284	299	671	470	-30%

	2017	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20
Cuba	162	529	353	18	652	n.s.
Dominica	0	25	0	0	0	n.c.
Ecuador	3524	3895	4779	1735	1939	12%
El Salvador	6575	8774	13185	5568	6390	15%
Giamaica	0	19	21	16	0	n.c.
Guatemala	4061	5504	4172	4620	4393	-5%
Haiti	405	0	738	16	4	-77%
Honduras	11517	20733	18365	9676	39248	306%
Nicaragua	555	38	271	36	134	273%
Panama	62	220	26	17	23	36%
Paraguay	259	198	1469	50	921	n.s.
Perù	9940	10389	9386	8390	12013	43%
Repubblica Dominicana	879	591	801	339	651	92%
Uruguay	522	131	182	417	110	-74%
Venezuela	204	43	39	39	115	195%
Altri America Latina	230	323	129	45	214	377%
ASIA E OCEANIA	963617	908969	781078	519306	799481	54%
Afghanistan	35	55	4	0	0	n.c.
Arabia Saudita	9696	2022	3496	3675	1960	-47%
Armenia	439	1655	350	797	1686	112%
Australia	2804	2258	1769	3883	1590	-59%
Azerbaigian	75	209	2720	1221	1626	33%
Bahrein	719	207	106	107	114	6%
Bangladesh	102931	87892	88040	52626	85957	63%
Brunei	0	2	5	0	0	n.c.
Cambogia (Kampuchea)	476	1366	1096	552	2109	282%
Cina	355845	356665	303705	190855	303964	59%
Cisgiordania / Striscia di Gaza	40	9	0	4	66	n.s.
Corea del Nord	15	0	0	0	0	n.c.
Corea del Sud	23099	15886	11433	8520	9974	17%
Emirati Arabi Uniti	3048	3625	10314	8123	8129	0%
Filippine	4611	2636	2088	1421	1483	4%
Georgia	1021	907	150	290	46	-84%
Giappone	22668	18028	19213	13444	13264	-1%
Giordania	1429	736	1605	1450	1849	27%
Hong Kong	12858	9943	10271	3406	5191	52%
India	138764	119943	105750	61183	104333	71%
Indonesia	38179	27689	17014	10138	11719	16%
Irak	298	431	4537	98	1876	n.s.
Iran	44681	26995	5650	6687	5741	-14%
Israele	5091	5889	3727	4647	4024	-13%
Kazakistan	641	2130	77	83	131	58%

	2017	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20
Kirghizistan	10	7	0	0	257	n.c.
Kuwait	483	1166	286	493	227	-54%
Laos	733	204	40	0	36	n.c.
Libano	364	320	318	115	337	192%
Macao	4	0	1	0	0	n.c.
Malaysia	10562	2859	1485	2750	1578	-43%
Mongolia	1353	2688	3676	59	152	157%
Myanmar (ex Birmania)	192	190	434	211	0	n.c.
Oman	703	2020	422	607	4235	n.s.
Pakistan	86533	85562	79908	68385	134482	97%
Qatar	490	142	341	220	274	25%
Singapore	990	733	1046	624	694	11%
Siria	782	657	574	124	241	94%
Sri Lanka	11893	14067	12906	9137	9980	9%
Tagikistan	583	269	250	168	187	11%
Thailandia	20186	14968	20090	16141	16199	0%
Taiwan	11663	7831	10817	8970	6207	-31%
Turkmenistan	1541	795	913	267	3619	n.s.
Uzbekistan	7939	23556	13670	13163	25622	95%
Vietnam	36425	62831	39219	23800	27331	15%
Yemen	1	2	4	0	39	n.c.
Altri Asia e Oceania	723	923	1554	862	954	11%
TOTALE	1998589	1967166	1709270	1365820	1925578	41%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

n.c. = non calcolabile

n.s. = non significativo

ITALIA - Esportazioni per tipologia di prodotto (.000 euro)

	2017	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20
MACCHINE PER FILATURA	433714	416085	345420	234518	375280	60%
• filatoi (estrusori) per fibre artificiali e sintetiche	45809	55022	44320	73583	86651	18%
• carde	15986	14521	11958	6619	22937	247%
• macchine di preparazione (pettinatrici, banchi a fusi...)	139490	128528	125518	68870	100232	46%
• filatoi e ritorcitoi	48911	32188	38927	16572	19572	18%
• roccatrici, bobinatrici	183517	185826	124696	68874	145887	112%
MACCHINE PER TESSITURA	177636	161597	105507	120331	167830	39%
• telai per nastri	3215	1067	1073	642	428	-33%
• telai a navetta	3202	3701	3293	3208	4383	37%
• telai senza navetta	171220	156828	101141	116481	163020	40%
MACCHINE PER MAGLIERIA	195225	221516	178626	137540	213936	56%
• macchine per maglieria rettilinee	5685	10105	5982	4863	9083	87%
• Telai a catena, incl. i telai del tipo Raschel	3232	4159	3697	2275	3264	43%
• circolari, fino a 165 mm. diam.	125426	156666	123863	86504	141195	63%
• circolari, oltre 165 mm. diam.	44187	42142	32270	34521	50341	46%
• altre macchine per maglieria (telai per tulli, rimagliatrici, ...)	16695	8444	12814	9377	10052	7%
MACCHINE PER NOBILITAZIONE	606076	604634	584253	474374	571867	21%
• macchine per lavaggio, tintoria e sbianca	133171	129957	134678	102222	120992	18%
• asciugatoi, essiccatoi	48603	49781	44474	41095	42156	3%
• macchine di rifinizione (rivestimento, spalmatura, garzatrici, ...)	202634	208090	192780	156801	183811	17%
• macchine per avvolgere, svolgere, piegare i tessuti	92980	92093	85722	100628	135680	35%
• calandre e parti (cilindri ecc.)	30763	34106	37941	42745	45688	7%
• macchine e apparecchi per la stampa delle materie tessili	97925	90606	88659	30882	43539	41%
ALTRE MACCHINE	115239	93519	104847	107070	160747	50%
• macchine per spaghetti, cordami, trefoli, cavi, ecc., e loro parti	72319	57459	49851	49193	59065	20%
• macchine per la fabbricazione di feltro e tessuti nontessuti	42920	36060	54996	57877	101682	76%
PARTI E ACCESSORI	470699	469815	390617	291988	435918	49%
• per macchine per filatura	210658	212905	163304	111593	181807	63%
• per macchine per tessitura	84324	84496	63593	54841	81525	49%
• per macchine per maglieria	50261	54914	45844	35043	44299	26%
• per macchine per nobilitazione	76551	76947	82358	60458	85028	41%
• macchine ed apparecchi ausiliari per macchine di filat, tessit, magl	48906	40553	35519	30053	43259	44%
TOTALE	1998589	1967166	1709270	1365820	1925578	41%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

ITALIA - Importazioni per Paese di provenienza (.000 euro)

	2017	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20
EUROPA	359475	337958	296561	225983	315498	40%
Unione Europea	321858	297256	259987	194294	275891	42%
Austria	3587	5162	20179	4384	6256	43%
Belgio	21477	12045	12140	5809	10853	87%
Bulgaria	973	43	327	248	12	-95%
Danimarca	7024	8395	6105	2488	3312	33%
Finlandia	403	784	196	239	1768	n.s.
Francia	57197	54004	43463	36950	59299	60%
Germania	173930	164127	130956	103956	150510	45%
Grecia	876	1021	845	716	1128	57%
Irlanda	42	5	28	65	31	-53%
Paesi Bassi	2996	2074	2219	2939	2667	-9%
Polonia	2397	2057	3685	7274	5604	-23%
Portogallo	849	609	2013	1044	347	-67%
Repubblica Ceca	6071	8514	4687	3979	6080	53%
Romania	11201	10394	7142	7785	9545	23%
Slovacchia	999	2098	1190	1594	1473	-8%
Slovenia	1005	725	638	1935	1066	-45%
Spagna	9795	6208	10512	5547	7692	39%
Svezia	12613	12313	8390	5586	7797	40%
Ungheria	522	244	765	1047	260	-75%
Altri UE	911	1552	407	709	189	-73%
Europa extra UE	37618	40702	36574	31689	39607	25%
Bielorussia	157	3	161	30	0	n.c.
Norvegia	129	31	55	40	27	-32%
Regno Unito	6989	4882	4099	4446	4608	4%
Russia	67	641	44	224	120	-46%
Svizzera	25110	29265	23127	13388	21245	59%
Turchia	8574	6712	8407	8118	9850	21%
Altri Europa extra UE	3581	4051	4780	5444	3757	-31%
AFRICA	5465	5455	4915	4173	5458	31%
Marocco	320	157	332	348	369	6%
Sud Africa	93	178	338	92	62	-32%
Altri Africa	5051	5121	4245	3732	5027	35%
AMERICA	7157	7164	8616	5899	5734	-3%
Canada	64	357	480	114	238	n.s.
Messico	255	290	305	425	38	-91%
Stati Uniti d'America	4874	4113	6340	3970	4359	10%
Argentina	33	192	99	17	0	n.c.
Brasile	1321	1712	722	865	724	-16%
Altri America	609	500	670	508	375	-26%

	2017	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20
ASIA E OCEANIA	127550	126330	121274	136734	137157	0%
Australia	6	82	127	6	30	n.s.
Cina	57848	61302	47223	96707	69260	-28%
Corea del Sud	1444	1523	1667	1771	1028	-42%
Giappone	51842	44841	55961	25886	44882	73%
Hong Kong	168	209	177	383	520	36%
India	13136	13705	10471	7612	17117	125%
Israele	203	750	1097	616	455	-26%
Singapore	22	23	16	6	6	1%
Taiwan	945	841	855	875	1280	46%
Altri Asia e Oceania	1936	3055	3681	2871	2578	-10%
TOTALE	499646	476908	431366	372791	463847	24%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

n.c. = non calcolabile

n.s. = non significativo

ITALIA - Importazioni per tipologia di prodotto (.000 euro)

	2017	2018	2019	2020	2021	var. 2021/20
MACCHINE PER FILATURA	48550	33608	35216	21503	22916	7%
• filatoi (estrusori) per fibre artificiali e sintetiche	12489	3021	4384	5033	1395	-72%
• carde	3514	4455	4921	5774	6999	21%
• macchine di preparazione (pettinatrici, banchi a fusi...)	13960	12444	13379	5211	6010	15%
• filatoi e ritorcitoi	11299	5768	5585	2943	5278	79%
• roccatrici, bobinatrici	7288	7920	6947	2543	3236	27%
MACCHINE PER TESSITURA	27495	22324	18184	7104	11287	59%
• telai per nastri	743	2479	2600	997	1942	95%
• telai a navetta	1254	219	188	541	152	-72%
• telai senza navetta	25497	19625	15396	5567	9193	65%
MACCHINE PER MAGLIERIA	89135	73196	73513	47160	83800	78%
• macchine per maglieria rettilinee	46436	40236	45596	19632	43175	120%
• Telai a catena, incl. i telai del tipo Raschel	16638	7024	5025	7251	5855	-19%
• circolari, fino a 165 mm. diam.	1013	3218	975	739	1437	94%
• circolari, oltre 165 mm. diam.	6954	9729	7308	3425	11536	237%
• altre macchine per maglieria (telai per tulli, rimagliatrici, ...)	18094	12989	14609	16112	21797	35%
MACCHINE PER NOBILITAZIONE	72190	81305	87152	89677	67038	-25%
• macchine per lavaggio, tintoria e sbianca	5647	7693	7036	6763	4413	-35%
• asciugatoi, essiccati	16924	23653	15678	11218	11526	3%
• macchine di rifinizione (rivestimento, spalmatura, garzatrici, ...)	12961	14312	16511	33142	14245	-57%
• macchine per avvolgere, svolgere, piegare i tessuti	18006	16803	22536	20135	16128	-20%
• calandre e parti (cilindri ecc.)	13054	14144	14895	13276	13503	2%
• macchine e apparecchi per la stampa delle materie tessili	5599	4700	10497	5143	7224	40%
ALTRE MACCHINE	17387	28422	27117	55021	48270	-12%
• macchine per spaghetti, cordami, trefoli, cavi, ecc., e loro parti	13811	9338	11778	4125	10597	157%
• macchine per la fabbricazione di feltro e tessuti nontessuti	3576	19084	15339	50896	37673	-26%
ACCESSORISTICA E MACCHINE AUSILIARIE	244890	238053	190184	152326	230536	51%
• access. per macchine per filat.	85182	82017	72717	38295	79027	106%
• access. per macchine per tessit.	41867	42111	30154	25996	41703	60%
• access. per macchine per magl.	45096	48323	34166	31391	42661	36%
• access. per macchine per nobilit.	27235	21632	23369	27818	29493	6%
• macchine ed apparecchi ausiliari per macchine di fil., tess., magl.	45509	43970	29778	28826	37652	31%
TOTALE	499646	476908	431366	372791	463847	24%

Fonte: elaborazioni ACIMIT su dati ISTAT

I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano: totale aziende ACIMIT

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 144 AZIENDE: ACIMIT			
	2018	2019	2020
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
I Immobilizzazioni immateriali	152.180	131.399	174.962
II Immobilizzazioni materiali	344.590	342.807	386.236
III Immobilizzazioni finanziarie	516.405	540.792	533.941
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.013.175	1.014.998	1.095.139
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Scorte di magazzino	425.170	414.951	393.686
II Liquidità differite	663.703	593.659	583.728
III Liquidità immediate	504.155	532.333	567.680
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.593.028	1.540.943	1.545.094
TOTALE CAPITALE INVESTITO	2.606.203	2.555.941	2.640.233
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	1.268.051	1.291.750	1.411.842
di cui:			
Capitale	254.795	255.116	256.333
Riserva da sovrapprezzo	163.541	163.498	163.498
Riserva di rivalutazione	93.825	93.945	213.460
Utile/perdita a nuovo	69.255	89.227	87.207
Utile/perdita di esercizio	92.199	41.457	-13.151
PASSIVITA' CONSOLIDATE	300.492	359.316	368.848
Fondi per rischi e oneri	50.187	47.291	44.903
Trattamento di fine rapporto	74.334	71.598	71.880
Debiti consolidati	163.475	229.510	240.047
Ratei e risconti	12.496	10.917	12.018
PASSIVITA' CORRENTI	1.037.660	904.875	859.543
di cui:			
Debiti verso banche entro es.	229.037	172.897	192.418
Debiti verso fornitori	359.442	321.525	269.058
Debiti tributari	411	574	4.107
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	2.606.203	2.555.941	2.640.233

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE
CAMPIONE DI 144 AZIENDE: ACIMIT

	2018	2019	2020
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	2.043.421	1.751.512	1.397.749
di cui:			
Ricavi vendite	1.936.238	1.682.267	1.353.211
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.928.051	1.707.707	1.391.595
di cui:			
Materie prime e consumo	1.054.173	857.833	685.928
Servizi	403.304	366.679	277.191
Godimento beni di terzi	36.876	36.641	33.234
VALORE AGGIUNTO	549.068	490.359	401.396
Totale costi del personale	355.703	347.601	300.046
MARGINE OPERATIVO LORDO	193.365	142.758	101.350
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	115.370	43.805	6.154
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	27.375	18.907	4.904
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-14.179	-2.977	-13.932
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	36	91	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	128.602	59.826	-2.874
IMPOSTE SUL REDDITO	36.403	18.369	10.277
UILE/PERDITA D'ESERCIZIO	92.199	41.457	-13.151
Dipendenti	6.435	6.497	6.394

ANDAMENTO DEI RICAVI (milioni di euro)				
2018	2019	2020	Var.% 19/18	Var.% 20/19
1.936.238	1.682.267	1.353.211	-13,1%	-19,6%

I PROFITTI, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
4,8%	2,5%	-1,0%

LE DINAMICHE DEI COSTI DI GESTIONE, var.% triennio		
Acquisti	Servizi	Lavoro
-34,9%	-29,5%	-15,6%

IL GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE (val.aggiunto/fatturato), quota %		
2018	2019	2020
28,4%	29,1%	29,7%

IL MARGINE OPERATIVO LORDO, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
10,0%	8,5%	7,5%

IL ROI (Return on investment)		
2018	2019	2020
4,4%	1,7%	0,2%

IL ROE (Return on equity)		
2018	2019	2020
4,3%	1,0%	-0,1%

IL CAPITALE CIRCOLANTE, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
28,7%	37,8%	50,7%

GIORNI MEDI DI SCORTA		
2018	2019	2020
76,0	86,3	100,1

INDICI DI DURATA (2020)	
Giorni di credito ai clienti	Giorni di credito dai fornitori
80,1	104,2

FATTURATO MEDIO PER ADDETTO (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
300,9	258,9	211,6

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
85,3	75,5	62,8

COSTO DEL LAVORO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
55,3	53,5	46,9

IL QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
2018	2019	2020
48,7%	50,5%	53,5%

ONERI FINANZIARI/FATTURATO, quote %		
2018	2019	2020
0,5%	0,6%	0,7%

ONERI FINANZIARI NETTI/MOL, quote %		
2018	2019	2020
-13,9%	-13,6%	-6,4%

DEBITI FIN. A B.T/DEBITI FIN. TOTALI, quota %		
2018	2019	2020
86,4%	79,8%	78,2%

INDICE DI DISPONIBILITA'		
2018	2019	2020
153,5%	170,3%	179,8%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA		
2018	2019	2020
112,5%	124,4%	134,0%

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
2018	2019	2020
154,8%	162,7%	162,6%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE PROPRIO		
2018	2019	2020
125,2%	127,3%	128,9%

I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano: filatura

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 44 AZIENDE: FILATURA			
	2018	2019	2020
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
I Immobilizzazioni immateriali	84.707	74.994	95.927
II Immobilizzazioni materiali	99.643	93.967	103.202
III Immobilizzazioni finanziarie	205.478	195.703	186.328
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	389.828	364.664	385.457
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Scorte di magazzino	131.069	120.824	119.211
II Liquidità differite	141.555	117.834	103.765
III Liquidità immediate	77.295	82.895	105.433
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	349.919	321.553	328.409
TOTALE CAPITALE INVESTITO	739.747	686.217	713.866
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	321.904	325.935	357.720
di cui:			
Capitale	57.748	57.748	57.848
Riserva da sovrapprezzo	100.049	100.049	100.049
Riserva di rivalutazione	15.304	14.877	66.367
Utile/perdita a nuovo	9.335	12.968	13.743
Utile/perdita di esercizio	27.125	6.333	-22.588
PASSIVITA' CONSOLIDATE	67.495	120.904	79.753
Fondi per rischi e oneri	19.469	17.020	17.675
Trattamento di fine rapporto	21.226	19.500	19.091
Debiti consolidati	23.647	81.667	40.282
Ratei e risconti	3.153	2.717	2.705
PASSIVITA' CORRENTI	350.348	239.378	276.393
di cui:			
Debiti verso banche entro es.	116.499	56.529	102.723
Debiti verso fornitori	103.288	72.386	65.492
Debiti tributari	75	376	2.314
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	739.747	686.217	713.866

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE
CAMPIONE DI 44 AZIENDE: FILATURA

	2018	2019	2020
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	564.321	448.084	318.621
di cui:			
Ricavi vendite	532.371	424.523	297.508
COSTI DELLA PRODUZIONE	534.675	449.121	330.123
di cui:			
Materie prime e consumo	273.341	205.092	145.052
Servizi	128.801	109.443	74.562
Godimento beni di terzi	8.563	8.973	8.453
VALORE AGGIUNTO	153.616	124.576	90.554
Totale costi del personale	87.724	84.933	66.596
MARGINE OPERATIVO LORDO	65.892	39.643	23.958
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	29.646	-1.037	-11.502
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	5.176	7.964	291
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-179	-12	-12.337
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	91	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	34.643	7.006	-23.548
IMPOSTE SUL REDDITO	7.518	673	-960
UILE/PERDITA D'ESERCIZIO	27.125	6.333	-22.588
Dipendenti	1.719	1.683	1.596

ANDAMENTO DEI RICAVI (milioni di euro)				
2018	2019	2020	Var.% 19/18	Var.% 20/19
532.371	424.523	297.508	-20,3%	-29,9%

I PROFITTI, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
5,1%	1,5%	-7,6%

LE DINAMICHE DEI COSTI DI GESTIONE, var.% triennio		
Acquisti	Servizi	Lavoro
-46,9%	-39,6%	-24,1%

IL GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE (val.aggiunto/fatturato), quota %		
2018	2019	2020
28,9%	29,3%	30,4%

IL MARGINE OPERATIVO LORDO, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
12,4%	9,3%	8,1%

IL ROI (Return on investment)		
2018	2019	2020
4,0%	-0,2%	-1,6%

IL ROE (Return on equity)		
2018	2019	2020
3,8%	-0,1%	3,0%

IL CAPITALE CIRCOLANTE, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
-0,1%	19,4%	17,5%

GIORNI MEDI DI SCORTA		
2018	2019	2020
83,0	95,7	135,6

INDICI DI DURATA (2020)	
Giorni di credito ai clienti	Giorni di credito dai fornitori
63,4	118,1

FATTURATO MEDIO PER ADDETTO (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
309,7	252,2	186,4

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
89,4	74,0	56,7

COSTO DEL LAVORO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
51,0	50,5	41,7

IL QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
2018	2019	2020
43,5%	47,5%	50,1%

ONERI FINANZIARI/FATTURATO, quote %		
2018	2019	2020
0,9%	1,1%	1,4%

ONERI FINANZIARI NETTI/MOL, quote %		
2018	2019	2020
-8,5%	-21,4%	-2,8%

DEBITI FIN. A B.T/DEBITI FIN. TOTALI, quota %		
2018	2019	2020
93,7%	74,6%	87,3%

INDICE DI DISPONIBILITA'		
2018	2019	2020
99,9%	134,3%	118,8%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA		
2018	2019	2020
62,5%	83,9%	75,7%

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
2018	2019	2020
99,9%	122,5%	113,5%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE PROPRIO		
2018	2019	2020
82,6%	89,4%	92,8%

I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano: tessitura/maglieria

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 18 AZIENDE: TESSITURA/MAGLIERIA			
	2018	2019	2020
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
I Immobilizzazioni immateriali	15.418	14.272	24.256
II Immobilizzazioni materiali	146.908	142.973	149.773
III Immobilizzazioni finanziarie	277.614	297.743	303.731
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	439.940	454.988	477.760
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Scorte di magazzino	147.889	139.911	127.084
II Liquidità differite	234.244	189.850	190.909
III Liquidità immediate	240.220	265.781	242.276
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	622.353	595.542	560.269
TOTALE CAPITALE INVESTITO	1.062.293	1.050.530	1.038.029
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	584.539	584.848	603.915
di cui:			
Capitale	158.103	158.103	158.103
Riserva da sovrapprezzo	85	85	85
Riserva di rivalutazione	47.206	47.272	72.618
Utile/perdita a nuovo	26.571	27.308	20.731
Utile/perdita di esercizio	8.738	-2.182	-11.324
PASSIVITA' CONSOLIDATE	139.141	143.523	156.133
Fondi per rischi e oneri	13.916	13.289	11.834
Trattamento di fine rapporto	23.147	22.244	20.951
Debiti consolidati	100.205	106.359	121.661
Ratei e risconti	1.873	1.631	1.687
PASSIVITA' CORRENTI	338.613	322.159	277.981
di cui:			
Debiti verso banche entro es.	70.352	72.733	50.374
Debiti verso fornitori	103.832	96.069	79.548
Debiti tributari	0	0	408
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	1.062.293	1.050.530	1.038.029

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE
CAMPIONE DI 18 AZIENDE: TESSITURA/MAGLIERIA

	2018	2019	2020
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	611.327	464.272	398.648
di cui:			
Ricavi vendite	576.174	437.165	382.327
COSTI DELLA PRODUZIONE	593.852	472.890	413.415
di cui:			
Materie prime e consumo	350.385	246.656	223.577
Servizi	92.966	71.631	57.162
Godimento beni di terzi	14.944	13.831	11.050
VALORE AGGIUNTO	153.032	132.154	106.859
Totale costi del personale	119.704	110.281	96.758
MARGINE OPERATIVO LORDO	33.328	21.873	10.101
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	17.475	-8.618	-14.767
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	13.045	10.340	5.392
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-13.910	-3.752	-1.224
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	16.610	-2.030	-10.599
IMPOSTE SUL REDDITO	7.872	152	725
UILE/PERDITA D'ESERCIZIO	8.738	-2.182	-11.324
Dipendenti	2.038	2.050	2.004

ANDAMENTO DEI RICAVI (milioni di euro)				
2018	2019	2020	Var.% 19/18	Var.% 20/19
576.174	437.165	382.327	-24,1%	-12,5%

I PROFITTI, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
1,5%	-0,5%	-3,0%

LE DINAMICHE DEI COSTI DI GESTIONE, var.% triennio		
Acquisti	Servizi	Lavoro
-36,2%	-36,8%	-19,2%

IL GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE (val.aggiunto/fatturato), quota %		
2018	2019	2020
26,6%	30,2%	27,9%

IL MARGINE OPERATIVO LORDO, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
5,8%	5,0%	2,6%

IL ROI (Return on investment)		
2018	2019	2020
1,6%	-0,8%	-1,4%

IL ROE (Return on equity)		
2018	2019	2020
0,8%	0,1%	2,7%

IL CAPITALE CIRCOLANTE, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
49,2%	62,5%	73,8%

GIORNI MEDI DI SCORTA		
2018	2019	2020
88,7	109,7	110,6

INDICI DI DURATA (2020)	
Giorni di credito ai clienti	Giorni di credito dai fornitori
51,8	101,1

FATTURATO MEDIO PER ADDETTO (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
282,7	213,3	190,8

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
75,1	64,5	53,3

COSTO DEL LAVORO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
58,7	53,8	48,3

IL QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
2018	2019	2020
55,0%	55,7%	58,2%

ONERI FINANZIARI/FATTURATO, quote %		
2018	2019	2020
0,3%	0,7%	0,7%

ONERI FINANZIARI NETTI/MOL, quote %		
2018	2019	2020
-37,3%	-47,0%	-58,5%

DEBITI FIN. A B.T/DEBITI FIN. TOTALI, quota %		
2018	2019	2020
77,2%	75,2%	69,6%

INDICE DI DISPONIBILITA'		
2018	2019	2020
183,8%	184,9%	201,5%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA		
2018	2019	2020
140,1%	141,4%	155,8%

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
2018	2019	2020
164,5%	160,1%	159,1%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE PROPRIO		
2018	2019	2020
132,9%	128,5%	126,4%

I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano: nobilitazione

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 66 AZIENDE: NOBILITAZIONE			
	2018	2019	2020
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
I Immobilizzazioni immateriali	49.284	39.459	46.058
II Immobilizzazioni materiali	82.264	89.585	113.435
III Immobilizzazioni finanziarie	30.365	44.258	40.393
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	161.913	173.302	199.886
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Scorte di magazzino	123.293	133.258	127.294
II Liquidità differite	248.560	248.796	236.638
III Liquidità immediate	136.070	135.451	155.505
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	507.923	517.505	519.437
TOTALE CAPITALE INVESTITO	669.836	690.807	719.323
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	298.887	316.359	361.238
di cui:			
Capitale	30.677	30.909	31.726
Riserva da sovrapprezzo	62.485	62.485	62.485
Riserva di rivalutazione	22.711	23.292	56.976
Utile/perdita a nuovo	32.399	47.277	49.831
Utile/perdita di esercizio	47.881	31.044	5.012
PASSIVITA' CONSOLIDATE	77.753	81.830	114.139
Fondi per rischi e oneri	13.492	13.809	12.109
Trattamento di fine rapporto	23.803	23.881	25.603
Debiti consolidati	33.763	38.216	69.954
Ratei e risconti	6.695	5.924	6.473
PASSIVITA' CORRENTI	293.196	292.618	243.946
di cui:			
Debiti verso banche entro es.	37.435	38.850	34.082
Debiti verso fornitori	130.304	134.241	102.485
Debiti tributari	336	198	1.236
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	669.836	690.807	719.323

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE
CAMPIONE DI 66 AZIENDE: NOBILITAZIONE

	2018	2019	2020
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	725.234	706.719	539.858
di cui:			
Ricavi vendite	690.397	689.706	534.151
COSTI DELLA PRODUZIONE	668.539	660.780	529.457
di cui:			
Materie prime e consumo	355.957	341.860	256.726
Servizi	155.218	157.395	118.780
Godimento beni di terzi	10.814	11.426	11.057
VALORE AGGIUNTO	203.245	196.038	153.295
Totale costi del personale	124.164	127.012	112.699
MARGINE OPERATIVO LORDO	79.081	69.026	40.596
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	56.695	45.939	10.401
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	8.809	-118	-584
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	290	652	-75
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	36	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	65.830	46.473	9.742
IMPOSTE SUL REDDITO	17.949	15.429	4.730
UILE/PERDITA D'ESERCIZIO	47.881	31.044	5.012
Dipendenti	2.188	2.270	2.297

ANDAMENTO DEI RICAVI (milioni di euro)				
2018	2019	2020	Var.% 19/18	Var.% 20/19
690.397	689.706	534.151	-0,1%	-22,6%

I PROFITTI, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
6,9%	4,5%	0,9%

LE DINAMICHE DEI COSTI DI GESTIONE, var.% triennio		
Acquisti	Servizi	Lavoro
-27,9%	-21,8%	-9,2%

IL GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE (val.aggiunto/fatturato), quota %		
2018	2019	2020
29,4%	28,4%	28,7%

IL MARGINE OPERATIVO LORDO, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
11,5%	10,0%	7,6%

IL ROI (Return on investment)		
2018	2019	2020
8,5%	6,7%	1,4%

IL ROE (Return on equity)		
2018	2019	2020
11,5%	6,5%	0,4%

IL CAPITALE CIRCOLANTE, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
31,1%	32,6%	51,6%

GIORNI MEDI DI SCORTA		
2018	2019	2020
61,2	68,9	85,3

INDICI DI DURATA (2020)	
Giorni di credito ai clienti	Giorni di credito dai fornitori
101,4	101,9

FATTURATO MEDIO PER ADDETTO (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
315,5	303,8	232,5

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
92,9	86,4	66,7

COSTO DEL LAVORO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
56,7	56,0	49,1

IL QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
2018	2019	2020
44,6%	45,8%	50,2%

ONERI FINANZIARI/FATTURATO, quote %		
2018	2019	2020
0,3%	0,3%	0,4%

ONERI FINANZIARI NETTI/MOL, quote %		
2018	2019	2020
-11,0%	0,1%	0,9%

DEBITI FIN. A B.T/DEBITI FIN. TOTALI, quota %		
2018	2019	2020
89,7%	88,4%	77,7%

INDICE DI DISPONIBILITA'		
2018	2019	2020
173,2%	176,9%	212,9%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA		
2018	2019	2020
131,2%	131,3%	160,7%

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
2018	2019	2020
232,6%	229,8%	237,8%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE PROPRIO		
2018	2019	2020
184,6%	182,5%	180,7%

I bilanci riclassificati del settore meccanotessile italiano: altre macchine

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE CAMPIONE DI 16 AZIENDE: ALTRE MACCHINE			
	2018	2019	2020
STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO			
ATTIVO IMMOBILIZZATO			
I Immobilizzazioni immateriali	2.771	2.674	8.721
II Immobilizzazioni materiali	15.775	16.283	19.825
III Immobilizzazioni finanziarie	2.948	3.087	3.490
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	21.494	22.044	32.036
ATTIVO CIRCOLANTE			
I Scorte di magazzino	22.919	20.958	20.098
II Liquidità differite	39.342	37.179	52.416
III Liquidità immediate	50.570	48.207	64.467
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	112.831	106.344	136.981
TOTALE CAPITALE INVESTITO	134.325	128.388	169.017
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO	62.721	64.608	88.969
di cui:			
Capitale	8.266	8.356	8.656
Riserva da sovrapprezzo	922	878	878
Riserva di rivalutazione	8.603	8.503	17.498
Utile/perdita a nuovo	950	1.674	2.903
Utile/perdita di esercizio	8.454	6.263	15.748
PASSIVITA' CONSOLIDATE	16.102	13.060	18.825
Fondi per rischi e oneri	3.309	3.174	3.285
Trattamento di fine rapporto	6.159	5.973	6.236
Debiti consolidati	5.859	3.269	8.150
Ratei e risconti	775	644	1.154
PASSIVITA' CORRENTI	55.502	50.720	61.223
di cui:			
Debiti verso banche entro es.	4.750	4.785	5.238
Debiti verso fornitori	22.018	18.830	21.534
Debiti tributari	0	0	149
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	134.325	128.388	169.017

SETTORE MACCHINE PER L'INDUSTRIA TESSILE
CAMPIONE DI 16 AZIENDE: ALTRE MACCHINE

	2018	2019	2020
CONTO ECONOMICO			
VALORE DELLA PRODUZIONE	142.539	132.437	140.621
di cui:			
Ricavi vendite	137.296	130.873	139.225
COSTI DELLA PRODUZIONE	130.984	124.916	118.600
di cui:			
Materie prime e consumo	74.491	64.225	60.573
Servizi	26.319	28.210	26.687
Godimento beni di terzi	2.555	2.411	2.675
VALORE AGGIUNTO	39.174	37.591	50.686
Totale costi del personale	24.111	25.375	23.993
MARGINE OPERATIVO LORDO	15.063	12.216	26.693
RISULTATO GESTIONE CORRENTE	11.555	7.521	22.021
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	344	722	-195
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-381	135	-296
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.518	8.378	21.530
IMPOSTE SUL REDDITO	3.064	2.115	5.782
UILE/PERDITA D'ESERCIZIO	8.454	6.263	15.748
Dipendenti	490	494	497

ANDAMENTO DEI RICAVI (milioni di euro)				
2018	2019	2020	Var.% 19/18	Var.% 20/19
137.296	130.873	139.225	-4,7%	6,4%

I PROFITTI, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
6,2%	4,8%	11,3%

LE DINAMICHE DEI COSTI DI GESTIONE, var.% triennio		
Acquisti	Servizi	Lavoro
-18,7%	1,7%	-0,5%

IL GRADO DI INTEGRAZIONE VERTICALE (val.aggiunto/fatturato), quota %		
2018	2019	2020
28,5%	28,7%	36,4%

IL MARGINE OPERATIVO LORDO, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
11,0%	9,3%	19,2%

IL ROI (Return on investment)		
2018	2019	2020
8,6%	5,9%	13,0%

IL ROE (Return on equity)		
2018	2019	2020
10,3%	6,0%	14,6%

IL CAPITALE CIRCOLANTE, incidenza % sul fatturato		
2018	2019	2020
41,8%	42,5%	54,4%

GIORNI MEDI DI SCORTA		
2018	2019	2020
65,0	57,7	49,2

INDICI DI DURATA (2020)		
Giorni di credito ai clienti	Giorni di credito dai fornitori	
116,6	92,0	

FATTURATO MEDIO PER ADDETTO (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
280,2	264,9	280,1

VALORE AGGIUNTO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
79,9	76,1	102,0

COSTO DEL LAVORO PRO CAPITE (migliaia di Euro)		
2018	2019	2020
49,2	51,4	48,3

IL QUOZIENTE DI AUTONOMIA FINANZIARIA		
2018	2019	2020
46,7%	50,3%	52,6%

ONERI FINANZIARI/FATTURATO, quote %		
2018	2019	2020
0,4%	0,3%	0,2%

ONERI FINANZIARI NETTI/MOL, quote %		
2018	2019	2020
-0,6%	-5,5%	-0,9%

DEBITI FIN. A B.T/DEBITI FIN. TOTALI, quota %		
2018	2019	2020
90,5%	93,9%	88,3%

INDICE DI DISPONIBILITA'		
2018	2019	2020
203,3%	209,7%	223,7%

INDICE DI LIQUIDITA' IMMEDIATA		
2018	2019	2020
162,0%	168,3%	190,9%

INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI		
2018	2019	2020
366,7%	352,3%	336,5%

INDICE DI COPERTURA DEL CAPITALE PROPRIO		
2018	2019	2020
291,8%	293,1%	277,7%

Pubblicazioni "ACIMIT"

"STRATEGIE DI ECONOMIA INDUSTRIALE"

OSSERVATORIO ACIMIT "Analisi economico-finanziaria del settore meccanotessile 1998-2000"
(1° edizione, marzo 2002)

OSSERVATORIO ACIMIT "Analisi economico-finanziaria del settore meccanotessile 1999-2001"
(2° edizione, marzo 2003)

OSSERVATORIO ACIMIT "Analisi dei bilanci 2001-2003 e dei flussi commerciali 1995-2003"
(3° edizione, marzo 2005)

OSSERVATORIO ACIMIT "Analisi dei bilanci 1999-2004 e dei flussi commerciali 1995-2004"
(4° edizione, maggio 2006)

OSSERVATORIO ACIMIT "Posizionamento competitivo e opzioni strategiche del meccanotessile italiano"
(5° edizione, febbraio 2007)

OSSERVATORIO ACIMIT "Chi dirige la filiera tessile/abbigliamento?"
(6° edizione, giugno 2008)

OSSERVATORIO ACIMIT "Fast fashion: un modello di business emergente e la sua influenza sulla filiera tessile"
(7° edizione, settembre 2009)

OSSERVATORIO ACIMIT "Le direzioni del cambiamento: trasformazioni e prospettive dell'industria meccanotessile italiana"
(8° edizione, ottobre 2010)

OSSERVATORIO ACIMIT "Contaminazioni positive. Dalle nanotecnologie ai compositi, le tecnologie innovative e le nuove applicazioni nella filiera tessile"
(9° edizione, ottobre 2011)

OSSERVATORIO ACIMIT "Comportamenti strategici delle imprese meccanotessili italiane"
(10° edizione, ottobre 2012)

OSSERVATORIO ACIMIT "Sostenibilità: fattore di competitività per le aziende meccanotessili"
(11° edizione, giugno 2013)

OSSERVATORIO ACIMIT "Il commercio mondiale di Tessile-Abbigliamento: uno scenario al 2020"
(12° edizione, giugno 2014)

OSSERVATORIO ACIMIT "Evoluzione ed impatto del progetto "Sustainable Technologies"
(13° edizione, ottobre 2015)

OSSERVATORIO ACIMIT "Le tecnologie green nella filiera tessile: un valore aggiunto nei processi di innovazione sostenibile"
(14° edizione, novembre 2016)

OSSERVATORIO ACIMIT "Industria 4.0: una nuova sfida per il meccanotessile italiano"
(15° edizione, settembre 2017)

OSSERVATORIO ACIMIT "Il commercio mondiale di macchine tessili: scenario 2018-2021"
(16° edizione, settembre 2018)

OSSERVATORIO ACIMIT "Il commercio mondiale di macchine tessili: scenario 2019-2022"
(17° edizione, settembre 2019)

OSSERVATORIO ACIMIT "Il commercio mondiale di macchine tessili: scenario 2020-2023"
(18° edizione, luglio 2020)

OSSERVATORIO ACIMIT "Il commercio mondiale di macchine tessili: scenario 2021-2024"
(19° edizione, giugno 2021)

OSSERVATORIO ACIMIT "Il commercio mondiale di macchine tessili: scenario 2023-2026"
(20° edizione, novembre 2022)

"PUBBLICAZIONI PER LE SCUOLE"

QUADERNI DI TECNOLOGIA TESSILE: LA MAGLIERIA
(3° edizione, ottobre 2003)

QUADERNI DI TECNOLOGIE TESSILI: LE FIBRE CHIMICHE
(2° edizione, giugno 2006)

QUADERNI DI TECNOLOGIE TESSILI: LA NOBILITAZIONE
(3° edizione, ottobre 2006)

QUADERNI DI TECNOLOGIE TESSILI: I NONTESSUTI
(1° edizione, marzo 2008)

QUADERNI DI TECNOLOGIE TESSILI: LA FILATURA COTONIERA E LANIERA
(3° edizione, settembre 2008)

QUADERNI DI TECNOLOGIA TESSILE: LA TESSITURA
(4° edizione, settembre 2009)



ITALIAN TEXTILE MACHINERY

ACIMIT

via Tevere, 1
20123 Milano (Italia)
TEL. +39 024693611
E-MAIL: info@acimit.it
www.acimit.it

La pubblicazione è anche online

